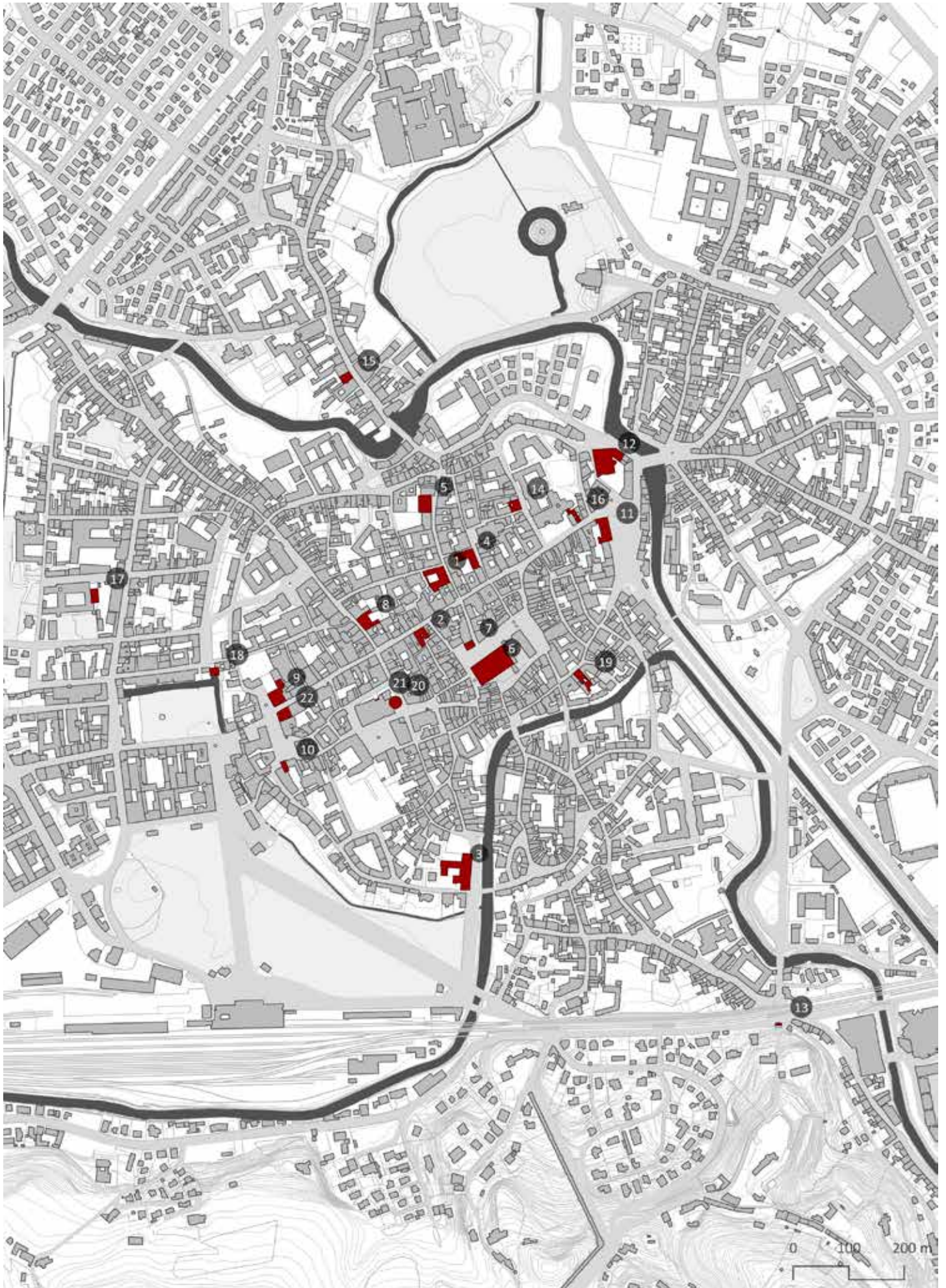


**Studio sugli attributi e valori
scenico-percettivi del Sito
Patrimonio Mondiale UNESCO
“La città di Vicenza e le ville
del Palladio nel Veneto”**

ALLEGATO A

I Palazzi di Palladio: analisi percettiva



I PALAZZI DI PALLADIO

I 23 monumenti palladiani situati nel centro storico sono:

- 1 - Palazzo Barbaran da Porto
- 2 - Palazzo Poiana
- 3 - Palazzo Civena
- 4 - Palazzo Thiene
- 5 - Palazzo Iseppo Porto Festa
- 6 - Logge del Palazzo della Regione - Basilica Palladiana
- 7 - Loggia del Capitaniato
- 8 - Palazzo Valmarana
- 9 - Palazzo Thiene Bonin Longare
- 10 - Palazzo Porto Breganze
- 11 - Palazzo Chiericati
- 12 - Teatro Olimpico
- 13 - Arco delle Scalette
- 14 - Palazzo da Monte
- 15 - Palazzo da Schio
- 16 - Casa Cogollo
- 17 - Chiesa di S.Maria Nova
- 18 - Loggia Valmarana
- 19 - Palazzo Garzadori
- 20 - Cupola della Cattedrale
- 21 - Portale Nord della Cattedrale
- 22 - Palazzo Capra
- 23 - Cappella Valmarana

Gli interventi di Palladio a Vicenza, di grande equilibrio urbanistico e di straordinaria qualità e innovatività architettonica, hanno contribuito a conferire valore alle arterie cittadine senza alterare la trama dei percorsi, rendendo Vicenza e Palladio un riferimento unico ed eccezionale per la cultura architettonica successiva.

Il contributo di Palladio a Vicenza si deve intendere non soltanto in relazione alle singole architetture realizzate (palazzi pubblici e privati e ville), ma anche per il contributo degli architetti e restauratori che, dopo la sua morte, ne hanno interpretato il pensiero nel costante impegno a portare a termine le sue opere e nella realizzazione di molti interventi culturali a più ampio raggio ispirati a completare idealmente l'opera del Maestro.

1 - Palazzo Barbaran da Porto



È un edificio a due piani con soprastante attico. Il progetto palladiano del 1570 fu finalizzato alla ristrutturazione e ricomposizione in forme monumentali di un preesistente palazzo e costituisce un significativo esempio della capacità di Palladio di ricomporre in forma monumentale edifici preesistenti e della qualità urbanistica dei suoi interventi. Il riconosciuto rilievo del valore architettonico dell'edificio risulta esaltato dall'insediamento al suo interno del Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio”.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



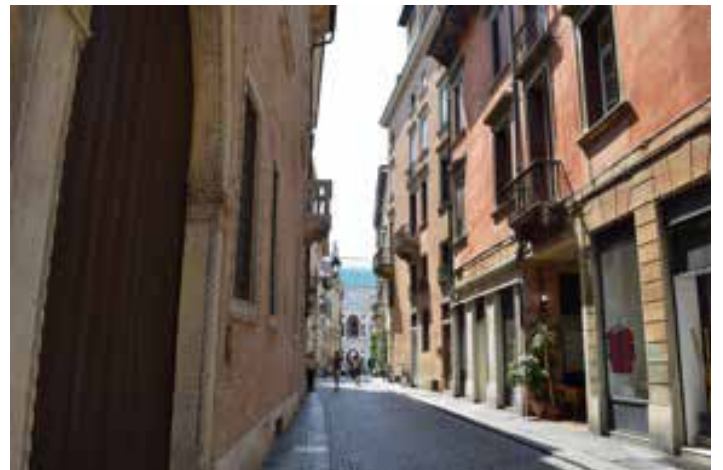
3.



4.

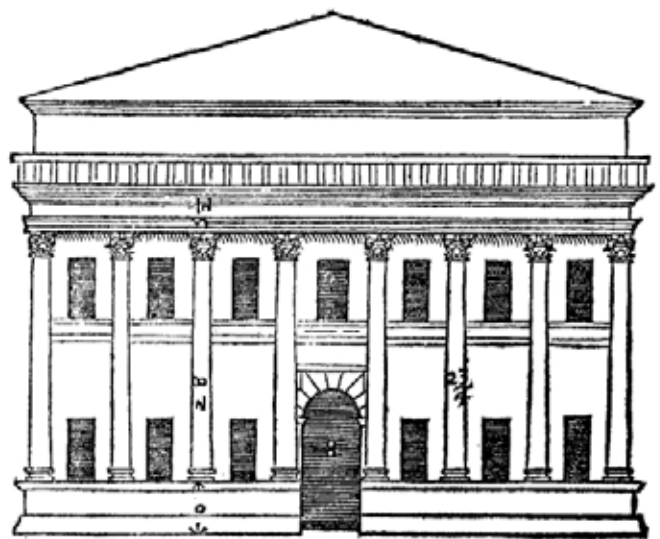
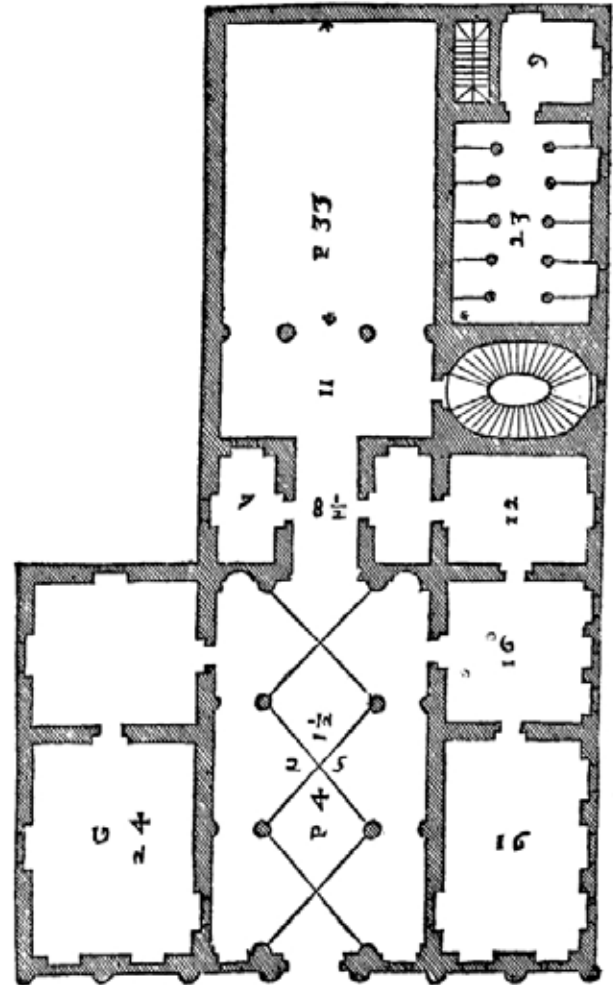


5.



6.

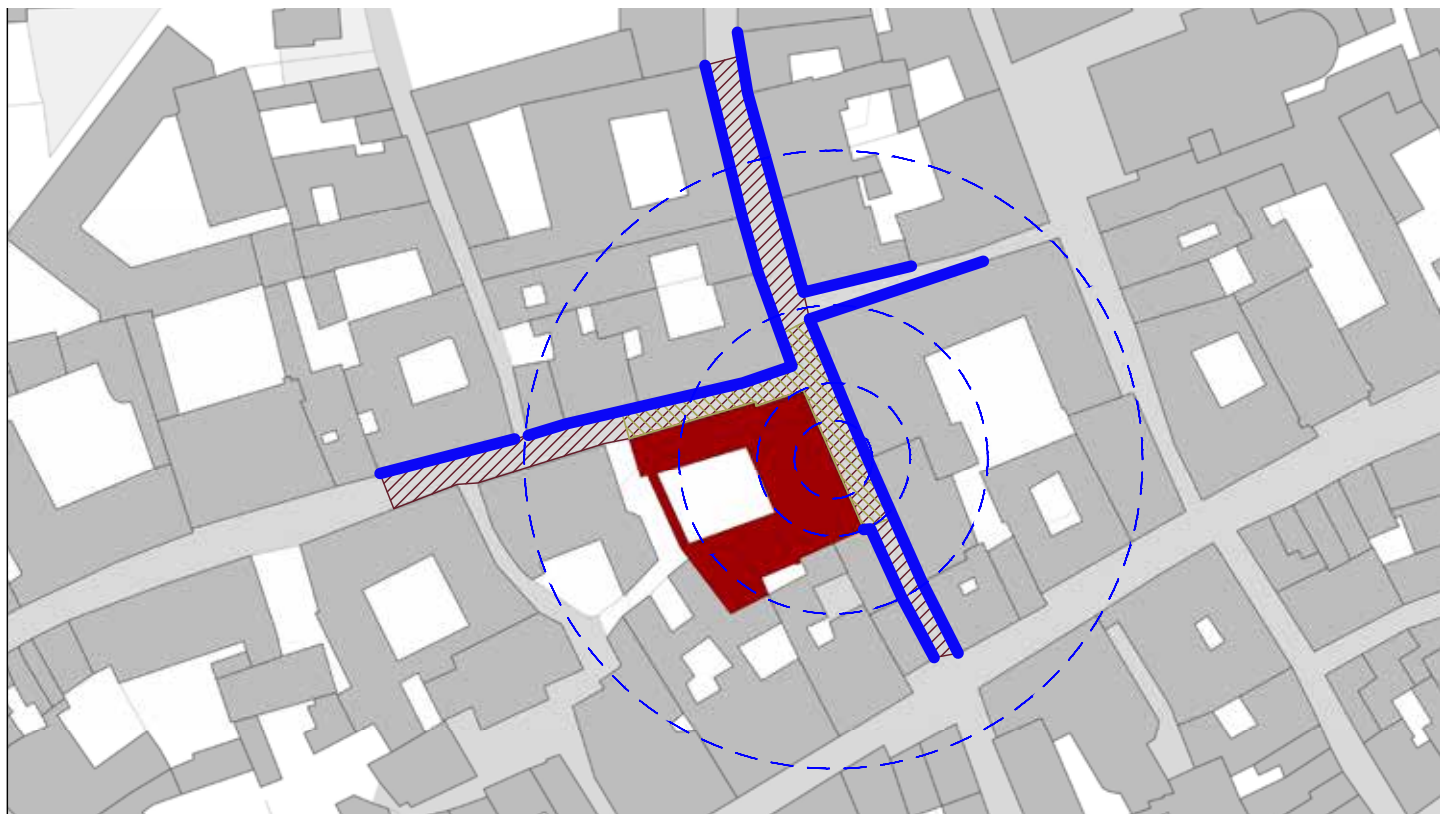
Palazzo Barbaran da Porto



F E C I al Conte Montano Barbarano per vn suo sito in Vicenza la presente inuentione : nella quale per cagion del sito non seruai l'ordine di vna parte, ancho nell'altra. Hora questo Gentilhuomo ha comprato il sito uicino ; onde si serua l'istesso ordine in tutte due le parti; e si comè da una parte ui sono le stalle, e luoghi per seruitori, (come si uede nel disegno) cosi dall'altra ui uanno stanze che seruiranno per cucina, e luoghi da donne, & per altre commodità. Si ha già cominciato à fabricare, & si fa la facciata secondo il disegno che segue in forma grande. Non ho posto ancho il disegno della pianta, secondo che è stato ultimamente concluso, e secondo che sono hormai state gettate le fondamenta, per non hauere potuto farlo intagliare à tempo, che si potesse stampare. La entrata di questa inuentione ha alcune colonne, che tolgono suso il volto per le cagioni già dette. Dalla destra, e dalla sinistra parte ui sono due stanze lunghe un quadro e mezo, & appresso due altre quadre, & oltre queste due camerini. Rincontro all'entrata ui è vn'andito, dal quale si entra in una loggia sopra la corte. Ha questo andito un camerino per banda, e sopra mezati, à quali serue la scala maggiore, e principale della casa. Di tutti questi luoghi sono i uolti alti piedi uentiuno e mezo. La Sala di sopra, e tutte l'altre stanze sono in solaro i camerini soli hanno i uolti alti al paro de i solari delle stanze. Le colonne della facciata hanno sotto i piedestili, e tolgono suso vn poggiuolo : nel quale si entra per la soffitta ; non si fa la facciata a questo modo (come ho detto) ma secondo il disegno, che segue in forma grande.

Il Secondo Libro dell'Architettura
 di Andrea Palladio

Palazzo Barbaran da Porto



Aree di visibilità e interscambibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano	X	X	
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

2 - Palazzo Poiana



È il risultato di un'operazione di rinnovamento e unione in forme classiche attuata su due distinti edifici ed esemplifica la capacità di rinnovo dell'immagine urbana operata da Palladio.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3

viste dal palazzo foto 4, 5, 6



1.



2.



3.



4.



5.



6.

Palazzo Poiana



Aree di visibilità e interscambiabilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano	X	X	
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne	X		X
	cassonetti			

3 - Palazzo Civena



Il Palazzo rappresenta una delle prime opere della città su cui Palladio ha lavorato, attraverso l'intervento, a lui attribuito, nel corpo centrale dell'edificio. L'operazione denota già la capacità dell'architetto di rinnovare la scena urbana con proposte innovative.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

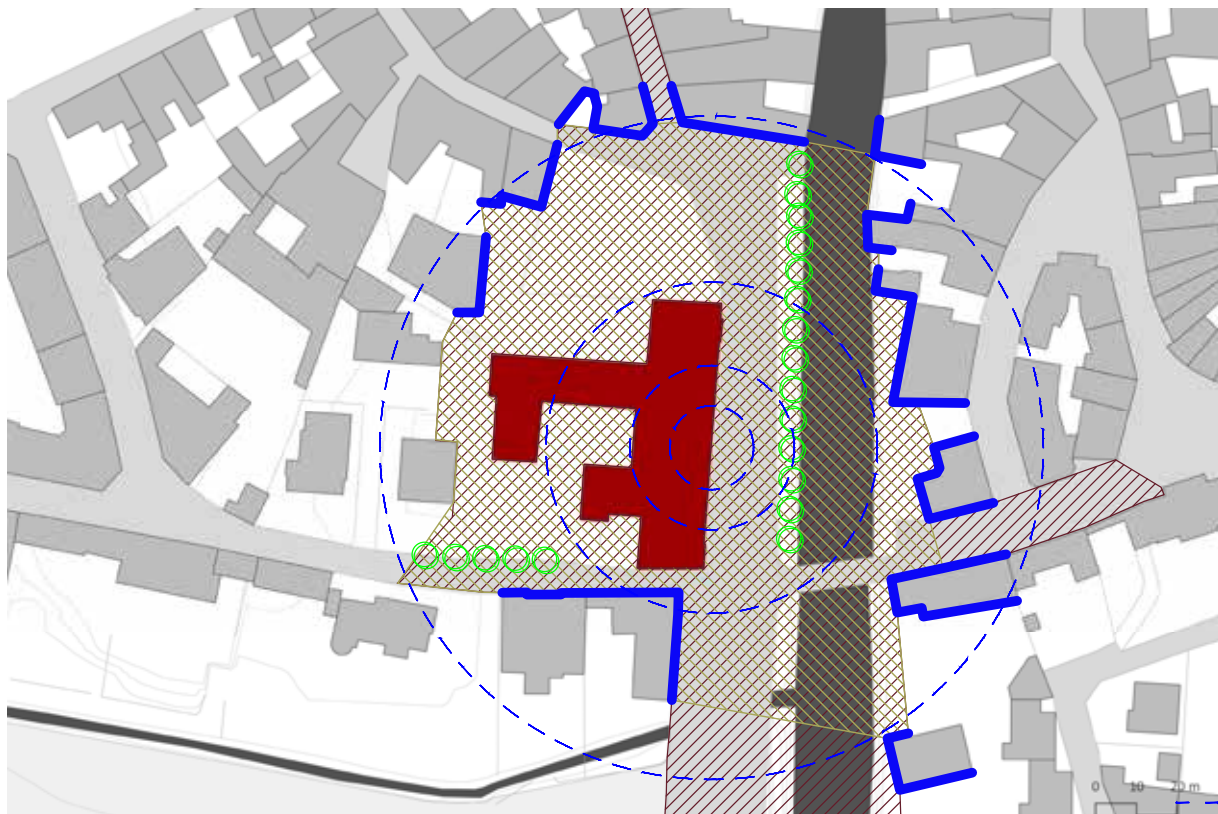


5.



6.

Palazzo Civena



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio	X		X
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento	X		X
	impianti elettrici			
	antenne	X		X
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X	X	
	alberature	X	X	
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti	X		X

4 - Palazzo Thiene



I lavori per la radicale rielaborazione del Palazzo cominciarono nel 1542 e viene avanzata l'ipotesi di un coinvolgimento dell'architetto Giulio Romano, che in quegli anni si trovava a Vicenza. Essendo Giulio Romano morto nel 1546, va riconosciuta a Palladio la geniale capacità di far rientrare la costruzione entro i precisi parametri del suo stile smorzando i caratteri spesso esuberanti di Giulio Romano e conferendo l'inconfondibile equilibrio e la serena compostezza che caratterizzano l'insieme.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

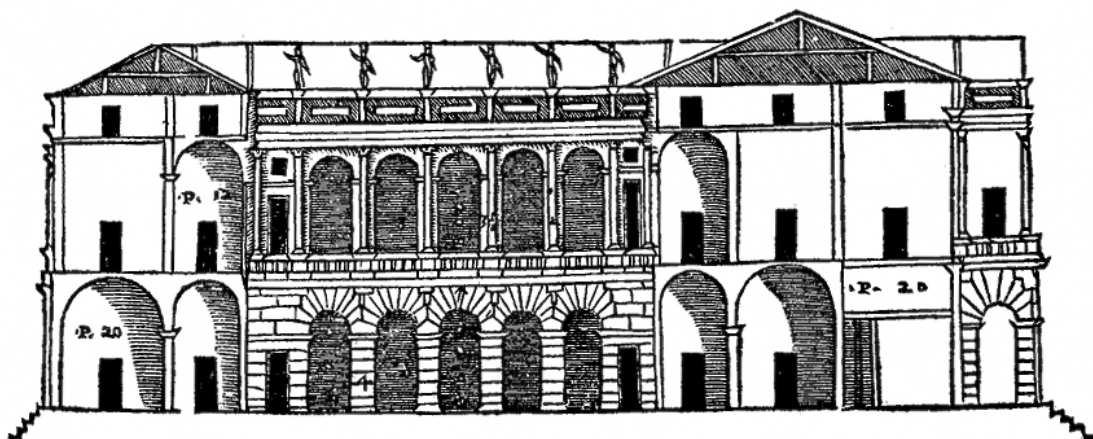
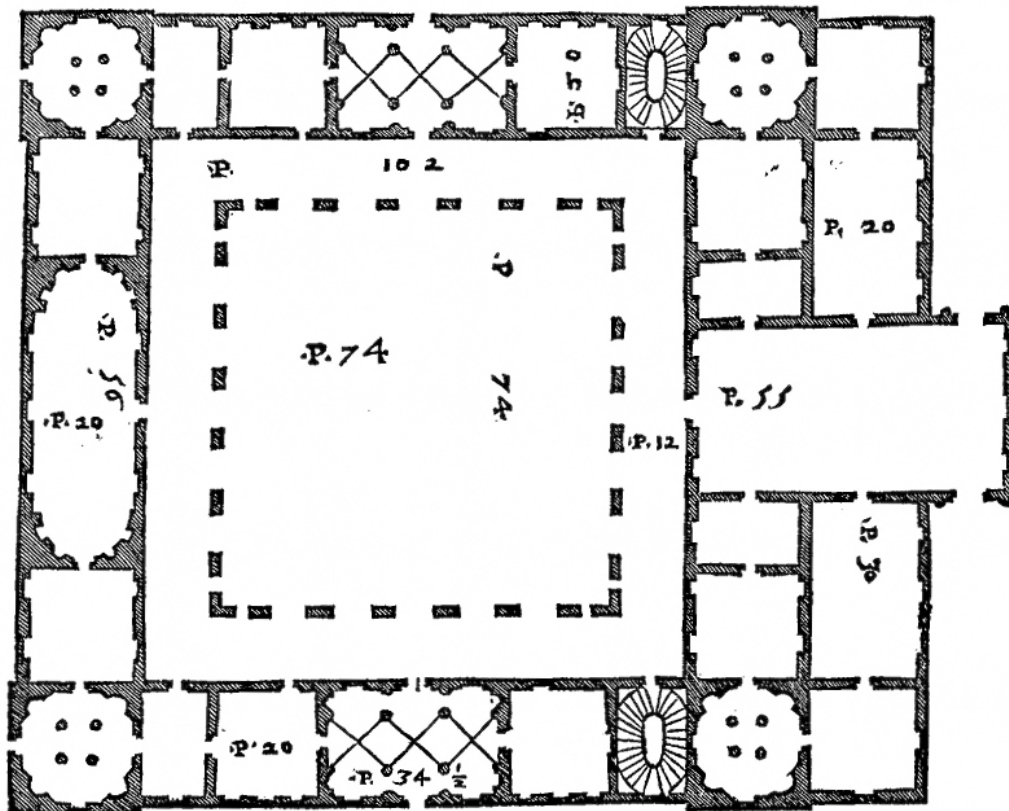


5.



6.

Palazzo Thiene



Conte Marc'Antonio : il qual le diede principio. E' questa casa situata nel mezo della Città, vicino alla piazza, e però mi è parso nella parte ch'è verso detta Piazza disporvi alcune botteghe: per cio che deue l'Architetto auertire ancho all'vtile del fabricatore, potédosi fare comodamente, doue resta sito grande à sufficienza. Ciascuna bottega ha sopra di se vn mezo per uso de' botteghieri; e sopra ui sono le stanze per il padrone. Questa casa è in Isola, cioè circondata da quattro strade. La entrata principale, ò uogliam dire porta maestra ha vna loggia dauanti, & è sopra la strada più frequente della Città. Di sopra ui farà la Sala maggiore: la quale vsirà in fuori al paro della Loggia. Due altre entrate ui sono ne' fianchi, lequali hanno le colonne nel mezo, che ui sono poste non tanto per ornamento, quanto per rendere il luogo di sopra sicuro, e proportionare la larghezza all'altezza. Da queste entrate si entra nel cortile circondato intorno da loggie di pilastri nel primo ordine rustichi, e nel secondo di ordine Composito. Negli angoli ui sono le stanze ottangule, che riescono bene, si per la forma loro, come per diuersi usi, à quali elle si possono accommodare. Le stanze di questa fabrica c'hora sono finite; sono state ornate di bellissimi stucchi da Messer Aleffandro Vittoria, & Messer Bartolomeo Ridolfi; e di pitture da Messer Anselmo Canera, & Messer Bernardino India Veronesi, non secondi ad alcuno de' nostri tempi. Le Cantine, e luoghi simili sono sottoterra: perche questa fabrica è nella più alta parte della Città, oue non è pericolo, che l'acqua dia impaccio.

Il Secondo Libro dell'Architettura
di Andrea Palladio

Palazzo Thiene



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

5 - Palazzo da Porto Festa



Il Palazzo costituisce una delle prime realizzazioni palladiane compiute dopo il soggiorno romano del 1541; se ne riconoscono gli effetti nell'influsso della visione bramantesca con l'ordine architettonico sovrapposto al piano terra bugnato e in una concezione più grandiosa e monumentale manifestata in particolare nell'atrio a quattro colonne, cui Palladio ricorre qui per la prima volta.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

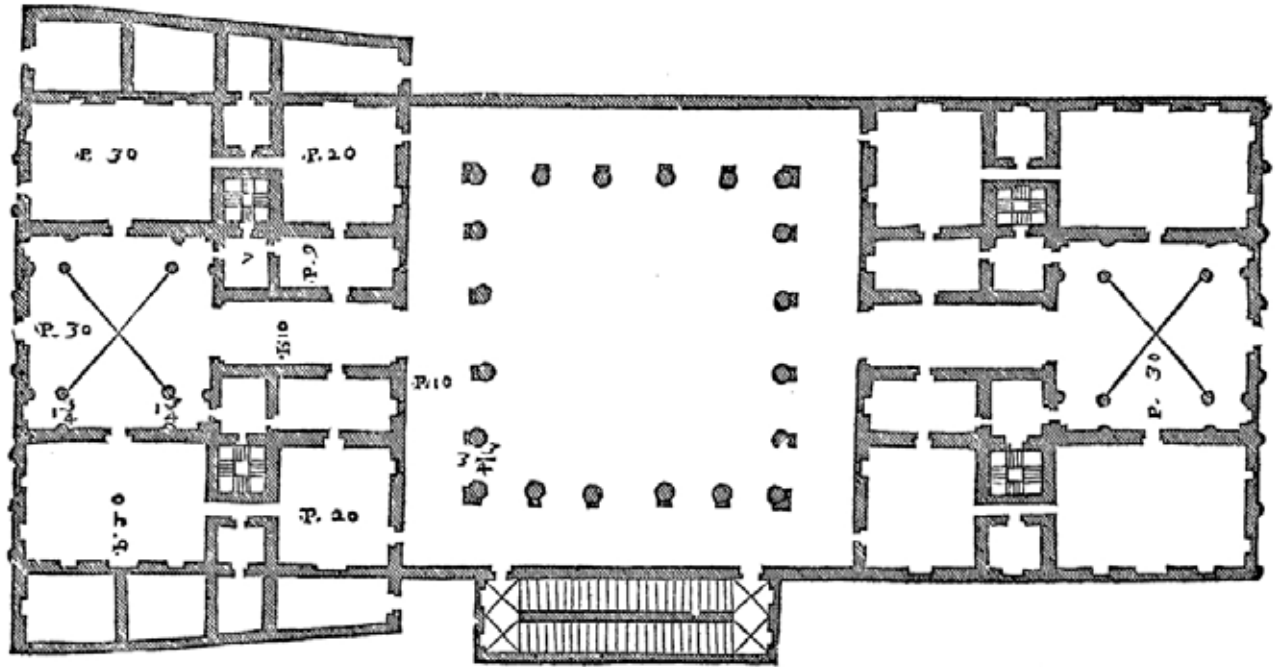


5.



6.

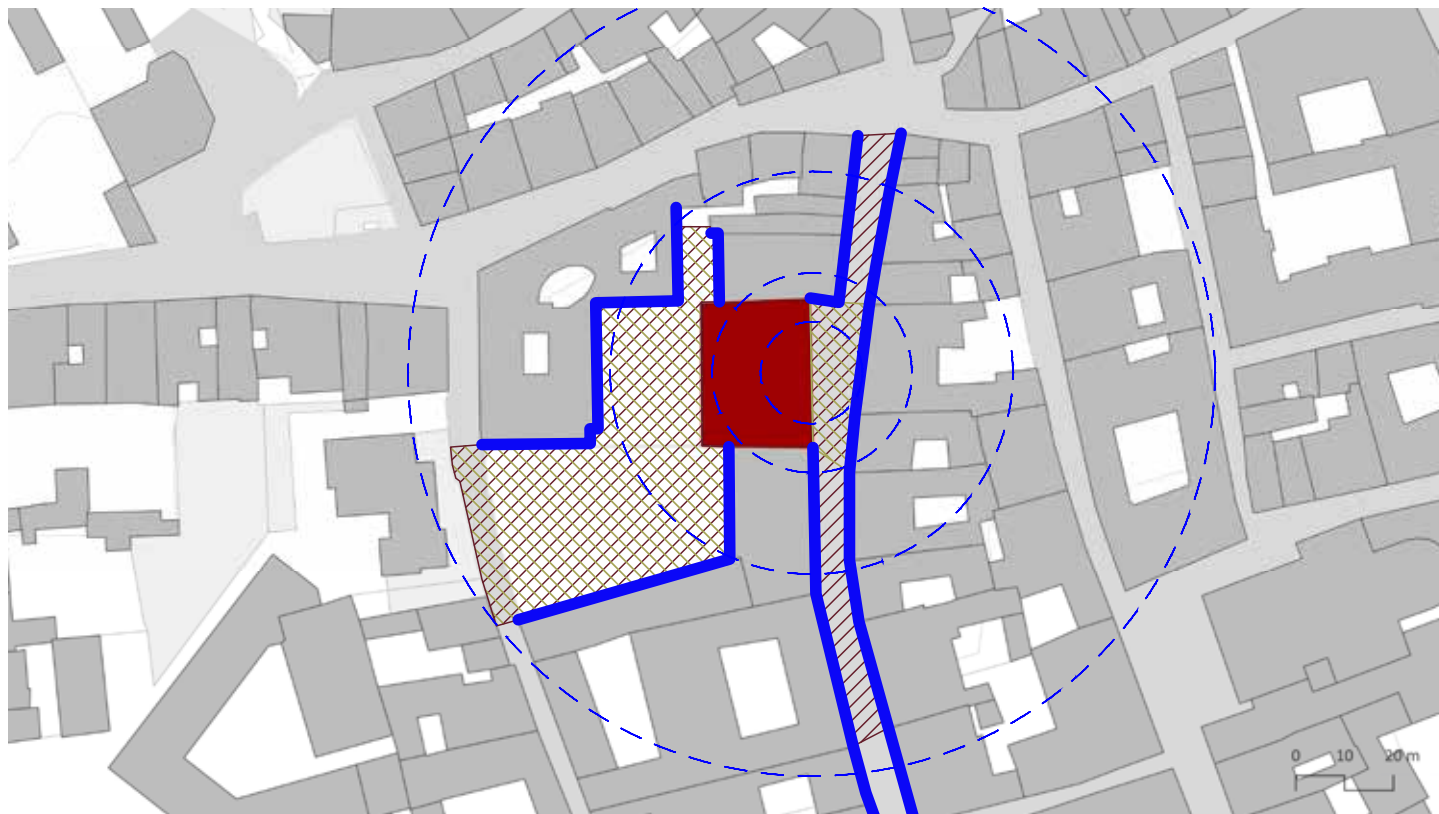
Palazzo da Porto Festa



I DISEGNI, che seguono; sono della casa del Conte Iseppo de' Porti famiglia nobilissima della detta Città. Guarda questa casa sopra due strade pubbliche: e però ha due entrate, le quali hanno quattro colonne per ciascuna, che tolgono fuo il uolto; e rendono il luogo di sopra sicuro. Le stanze prime sono in uolto. L'altezza di quelle, che sono a canto le dette entrate; è secondo l'ultimo modo dell'altezza de' uolti. Le stanze seconde, cioè del secondo ordine, sono in folaro: E così le prime, come le seconde di quella parte di fabbrica, ch'è stata fatta; sono ornate di pitture, e di stucchi bellissimi di mano de' sopradetti valent'huomini; & di Melfer Paolo Veronese Pittore eccellentissimo. Il cortile circondato da portici, alquale si uà da dette entrate per un'andito; haueà le colonne alte trentasei piedi e mezzo, cioè quanto è alto il primo, e secondo ordine. Dietro a queste colonne ui sono pilastri larghi un piede, e tre quarti; e grossi un piede, e due oncie, che sostenterranno il pauimento della loggia di sopra. Questo cortile diuide tutta la casa in due parti: quella dauanti seruirà ad uso del padrone, e delle sue donne: e quella di dietro sarà da metterui i forestieri: onde quei di casa, & i forestieri resteranno liberi da ogni rispetto: alche gli antichi, e massimamente i Greci hebbero grandissimo riguardo. Oltre di ciò seruirà anco questa partitione in caso che i discendenti del sudetto gentil'huomo uolestero hauere i suoi appartamenti separati. Ho uoluto poner le scale principali sotto'l portico, che rispondano à mezo del cortile: accioche quelli, che uogliono salir di sopra; siano come astretti à ueder le più belle parti della fabbrica; & ancho accioche essendo nel mezo possano seruire all'una, e all'altra parte. Le cantine, e i luoghi simili sono sotterra. Le stalle sono fuori del quadro della casa: & hanno l'entrata per sotto la scala. De' disegni in forma grande; il primo è di parte della facciata, & il secondo di parte del cortile.

Il Secondo Libro dell'Architettura
di Andrea Palladio

Palazzo da Porto Festa



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

6 - Basilica Palladiana



Il principale edificio pubblico di Vicenza è costituito dal nucleo interno quattrocentesco attribuito a Domenico da Venezia, e dal doppio ordine di logge di invenzione palladiana, tuscaniche al piano terra e ioniche al primo, che fasciano l'edificio su tre lati lasciando emergere la parte sommatata dei muri decorati a losanghe e la grande copertura a carena di nave. Il duplice loggiato palladiano, articolato da semicolonne addossate a pilastri in nove campate sui lati lunghi e cinque su quello minore, è costituito dalla reiterazione del motivo della serliana.



sopra: Coni visivi
sotto: Vista aerea



1.



2.

Basilica Palladiana



3.



4.



5.



6.



7.



8.



9.



10.



11.



12.

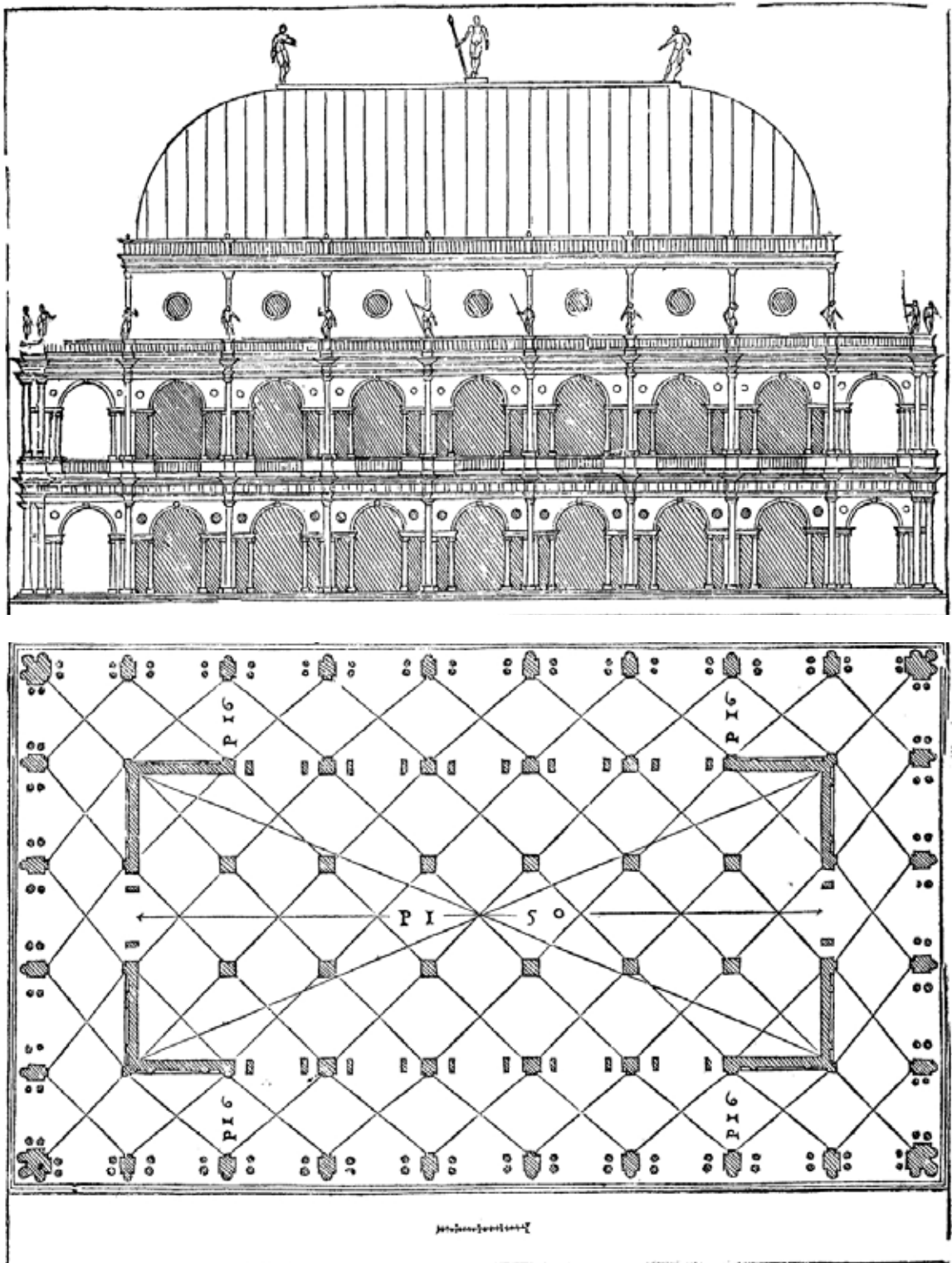


13.



14.

Basilica Palladiana



DELLE BASILICHE DE' NOSTRI TEMPI,
e de' disegni di quella di Vicenza. **Cap. XX.**



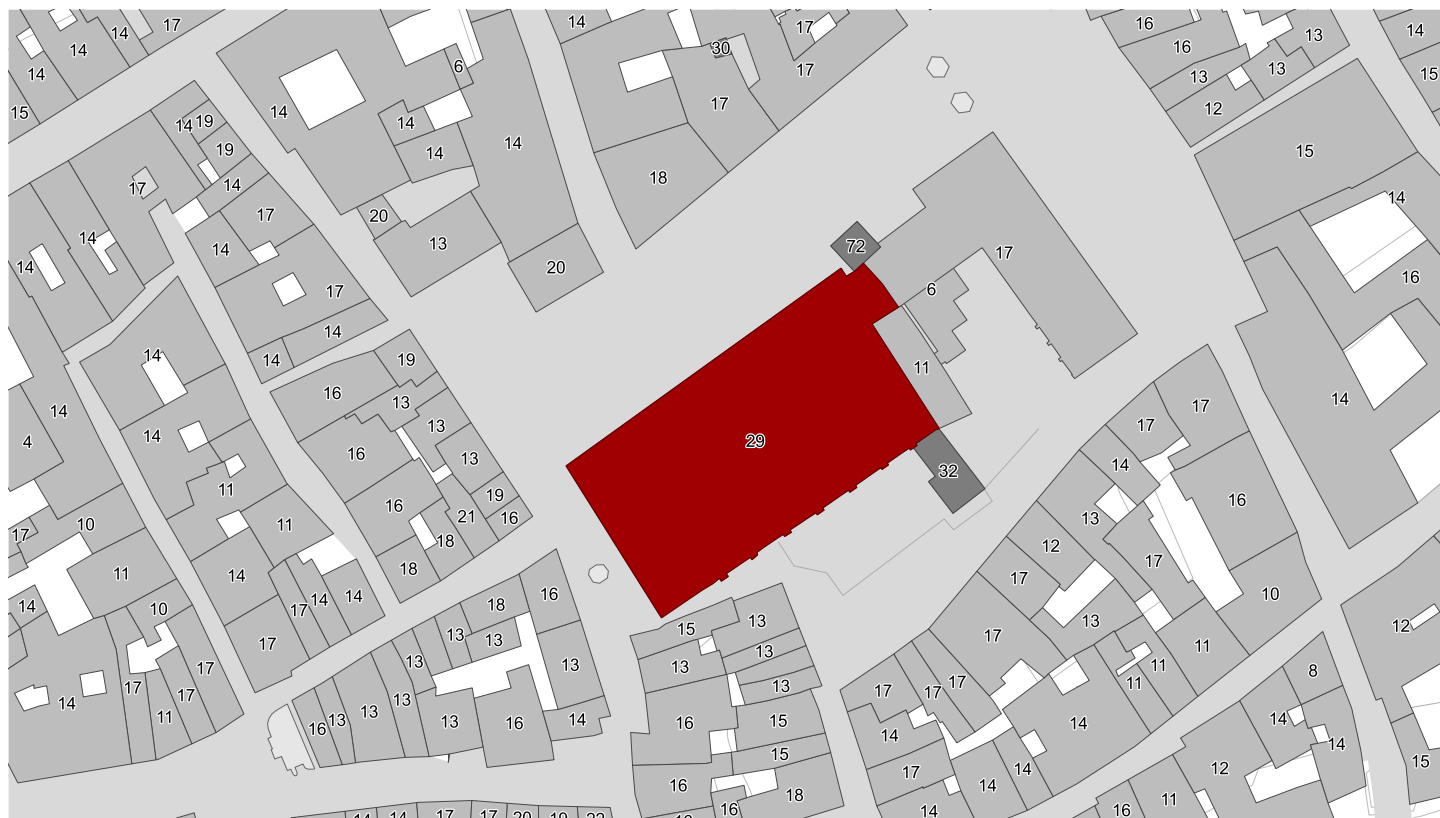
S come gli Antichi fecero le lor Basiliche, acciò che'l uerno, e la state gl'huomi ni haueffero oue raunarfi à trattar commodamente le lor cause, & i lor negocij: cosi à tempi nostri in ciascuna città d'Italia, e fuori si fanno alcune Sale pubbliche; lequali si possono chiamar meritamente Basiliche: percioche lor presso è l'habitatione del supremo magistrato, onde uengono à esser parte di quella; e propriamente questo nome, Basilica, significa casa regale: & anco perche ui stanno i giudici à render ragione al popolo. Queste Basiliche de' nostri tempi sono in questo dall'antiche differenti; che l'antiche erano in terreno, ò uogliam dire à pie piano: e queste nostre sono sopra i uolti; ne' quali poi si ordinano le botteghe per diuerse arti, e mercatantie della città; e ui si fanno anco le pregioni, & altri luoghi pertinenti à i bisogni publichi. Oltre acciò, quelle haueano i portichi nella parte di dentro, come s'è ueduto ne' disegni di sopra; e queste per lo contrario, ò non hanno portichi, ò gli hanno nella parte di fuori, sopra la piazza. Di queste Sale moderne una notabilissima n'è in Padoua, Città illustre per l'antichità sua, e per lo studio celebre in tutto il mondo; nella quale ogni giorno si raunano i gentil'huomini, e serue loro per una piazza coperta. Vn'altra per grandezza, e per ornamenti mirabile n'ha fatto nuouamente la Città di Brescia magnifica in tutte le action sue. Et un'altra ue n'è in Vicenza, della quale solamente ho posto i disegni, perche i portichi, ch'ella hà d'intorno; sono di mia inuentione: e perche non dubito che questa fabrica non possa esser comparata à gli edificij antichi; & annouerata tra le maggiori, e le più belle fabriche, che siano state fatte da gli antichi in quà, si per la grandezza, e per gli ornamenti suoi: come anco per la materia, che è tutta di pietra uiua durissima; e sono state tutte le pietre commesse, e legate insieme con somma diligenza. Non occorre ch'io ponga le misure di ciascuna sua parte, perche ne' disegni sono tutte notate à i suoi luoghi.

Il Terzo Libro dell'Architettura
di Andrea Palladio

Basilica Palladiana



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X		X
	insegne			
	cassonetti			

7 - Loggia del Capitaniato



Il progetto delle Logge del Palazzo della Ragione e della Loggia del Capitaniato rappresentano i due fondamentali interventi architettonici palladiani che connotano l'immagine del principale spazio pubblico della città di Vicenza, la Piazza dei Signori, qualificandone in misura straordinaria il valore urbanistico e simbolico quale centro del tessuto cittadino e luogo identificativo dell'identità urbana.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

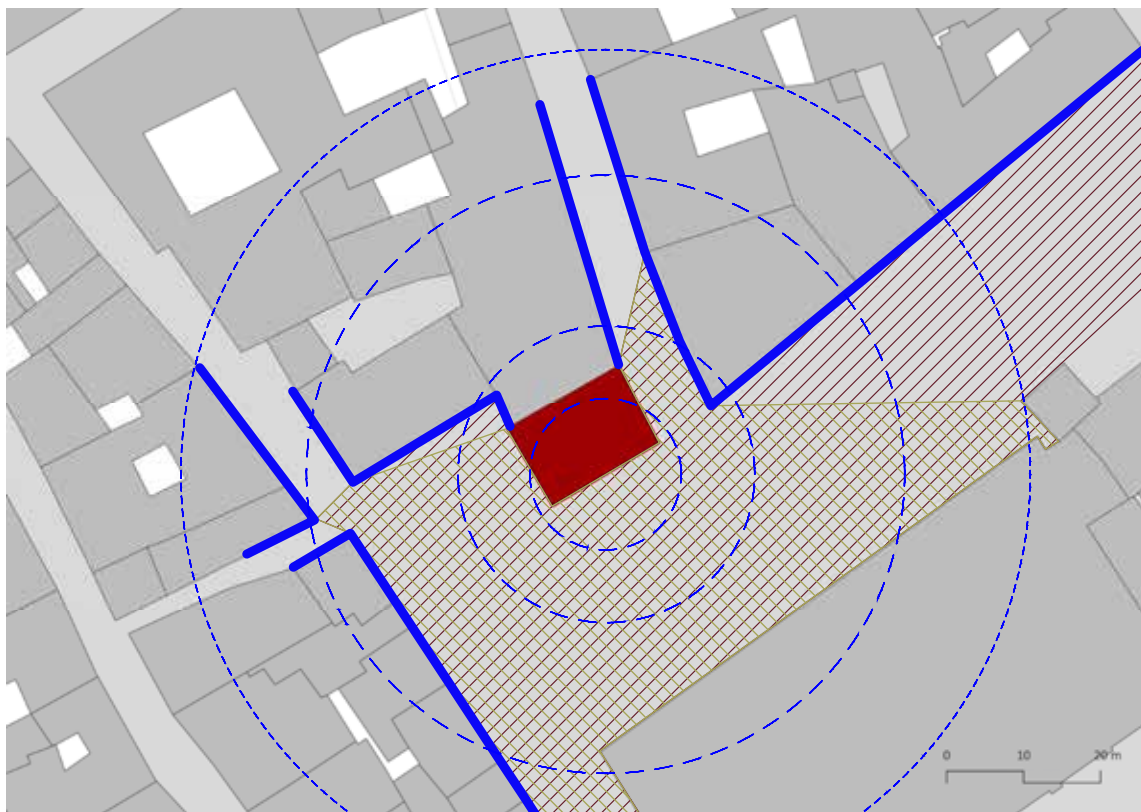


5.



6.

Loggia del Capitaniato



Aree di visibilità e intervistibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano	X		X
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

8 - Palazzo Valmarana Braga



Il Palazzo rappresenta una tappa fondamentale nella produzione architettonica palladiana e risente delle ultime esperienze romane dell'architetto, dopo che all'entusiasmo per l'antichità classica e per le forme moderne del primo Cinquecento subentra in lui la tendenza a rielaborare forme della tarda romanità e del Manierismo.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 6

viste dal palazzo foto 3, 4, 5



1.



2.



3.



4.

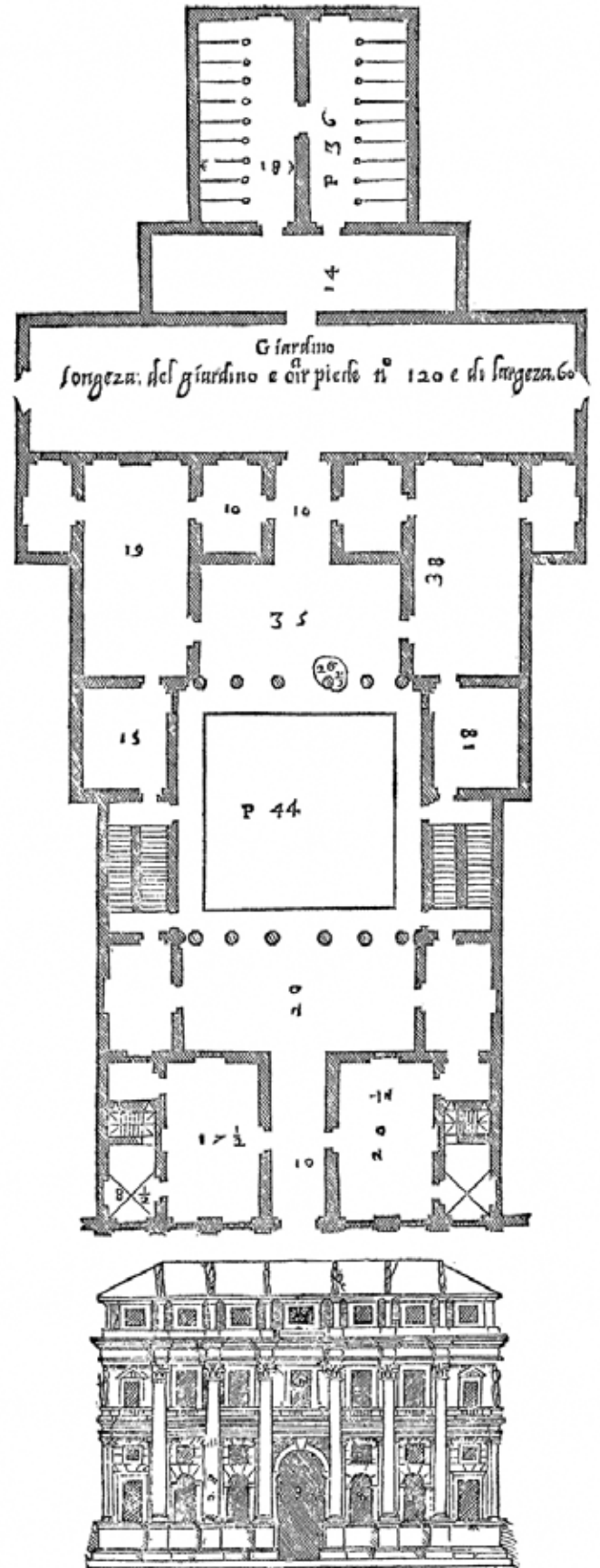


5.



6.

Palazzo Valmarana Braga



H A N N O ancho nella fopradetta Città i Conti Valmarana Gentil'huomini honoratissimi per proprio honore , & commodo , & ornamento della loro patria fabricato fecondo i difegni, che feguono: nella qual fabrica efsi non mancano di tutti quegli ornamenti, che fe le ricercano , come ftucchi, e pitture . E' quefta cafa diuifa in due parti dalla corte di mezo : intorno la quale è vn Corritore, ò Poggiuolo, che porta dalla parte dinanzi à quella di dietro . Le prime ftanze fono in uolto : le feconde in folaro , e fono quefte tanto alte, quanto larghe . Il Giardino che fi troua auanti che fi entri nelle ftalle ; è molto maggiore di quel ch'egli è fegnato : ma fi ha fatto così picciolo perche altramente il foglio non faria ftato capace di effe ftalle , e così di tutte le parti . E tanto bafte hauer detto di quefta fabrica, effendo che , come ancho nelle altre, ho pofto ne i difegni le mifure della grandezza di ciafcuna parte.

Il Secondo Libro dell'Architettura
di Andrea Palladio

Palazzo Valmarana Braga



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne	X	X	
	cassonetti			

9 - Palazzo Thiene Bonin Longare



Realizzato tra il 1562 e il 1593, il Palazzo costituisce un altissimo esempio del linguaggio cinquecentesco impostato a Vicenza dalla lezione di Andrea Palladio. Se la progettazione dell'edificio è sicuramente palladiana, il completamento venne realizzato con l'intervento di Vincenzo Scamozzi. Il nome del Palladio è legato al luminoso prospetto principale e alla doppia loggia del cortile.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1,2,3,4

viste dal palazzo foto 5,6



1.



2.



3.



4.

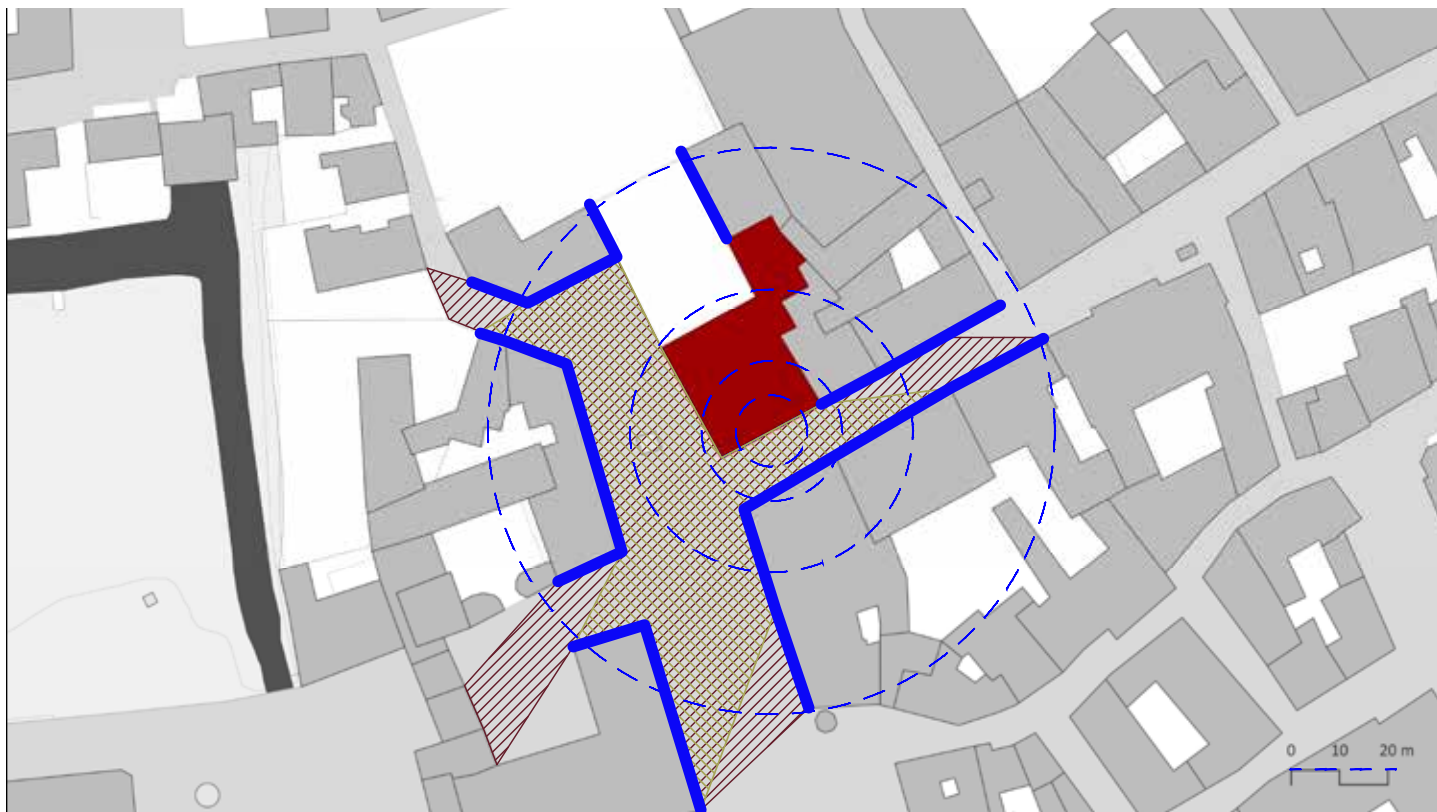


5.



6.

Palazzo Thiene Bonin Longare



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X		X
	alberature			
	plateatici			
	insegne	X	X	
	cassonetti			

10 - Palazzo da Porto Breganze



Questo edificio è uno fra i più sorprendenti del repertorio palladiano, con l'altissimo basamento, le grandi semicolonne sporgenti oltre il diametro, la trabeazione fortemente articolata, la forma a esedra del cortile, purtroppo non realizzato, pur nella incompletezza rappresenta una delle testimonianze più eloquenti della drammatica visione proposta dall'architettura di Andrea Palladio nella sua fase più tarda.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

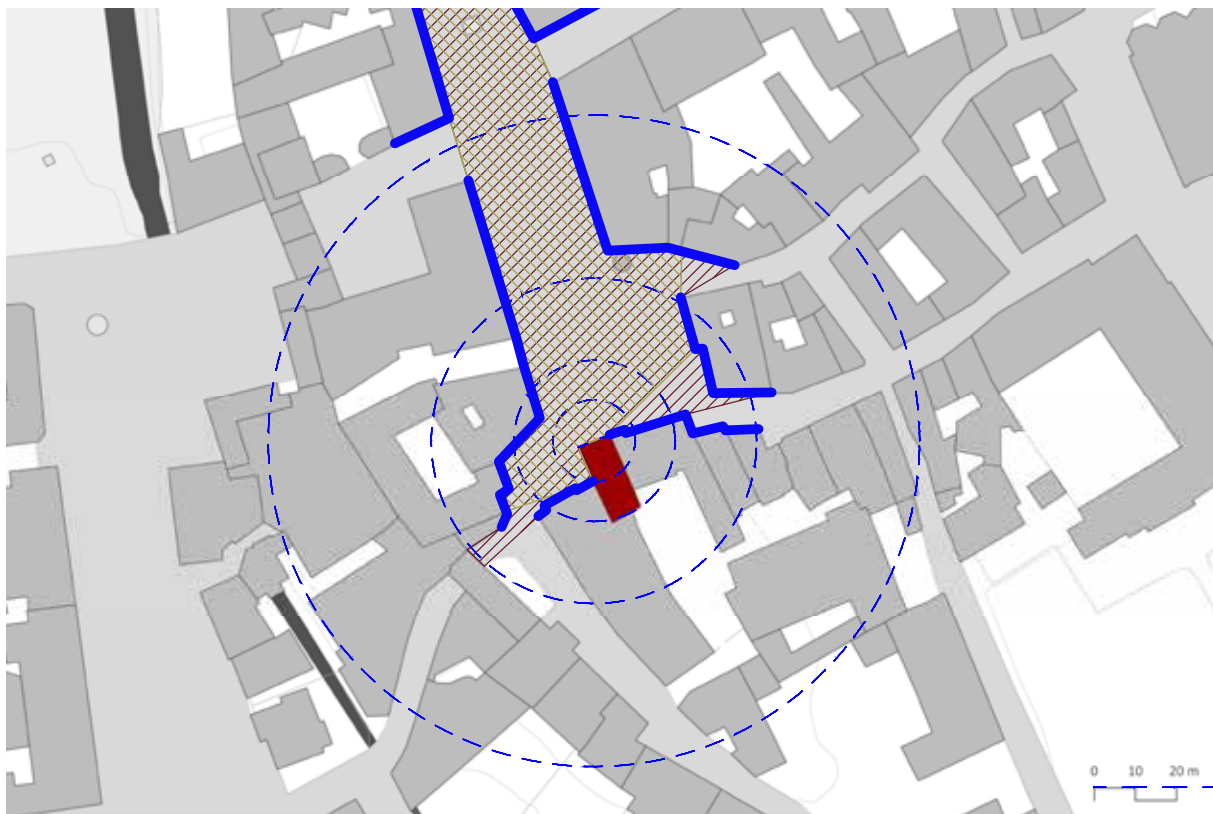


5.



6.

Palazzo da Porto Breganze



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano	X	X	
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne	X		X
	cassonetti			

11 - Palazzo Chiericati



Il Palazzo è stato concepito da Palladio con una veste architettonica non consueta per una residenza di città; si caratterizza per il carattere aperto e arioso, quasi da villa marittima antica. Tale configurazione rivela una sapiente interpretazione del contesto ambientale in cui il palazzo sorge: la piazza antistante costituiva il porto fluviale della città. Il palazzo assumeva, quindi, un importante significato urbanistico, quale quinta architettonica che avrebbe fatto da sfondo al principale approdo fluviale della città, presentandosi come un manifesto del programma di rinnovamento urbano avviato in città con l'attività di Palladio.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1 ,2, 3

viste dal palazzo foto 4, 5, 6



1.



2.



3.



4.

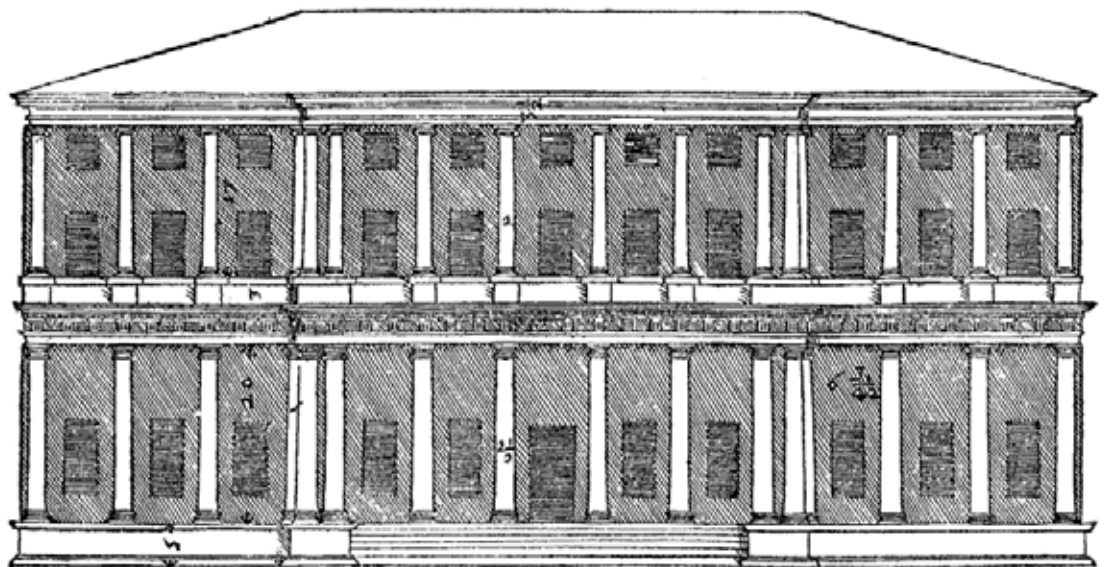
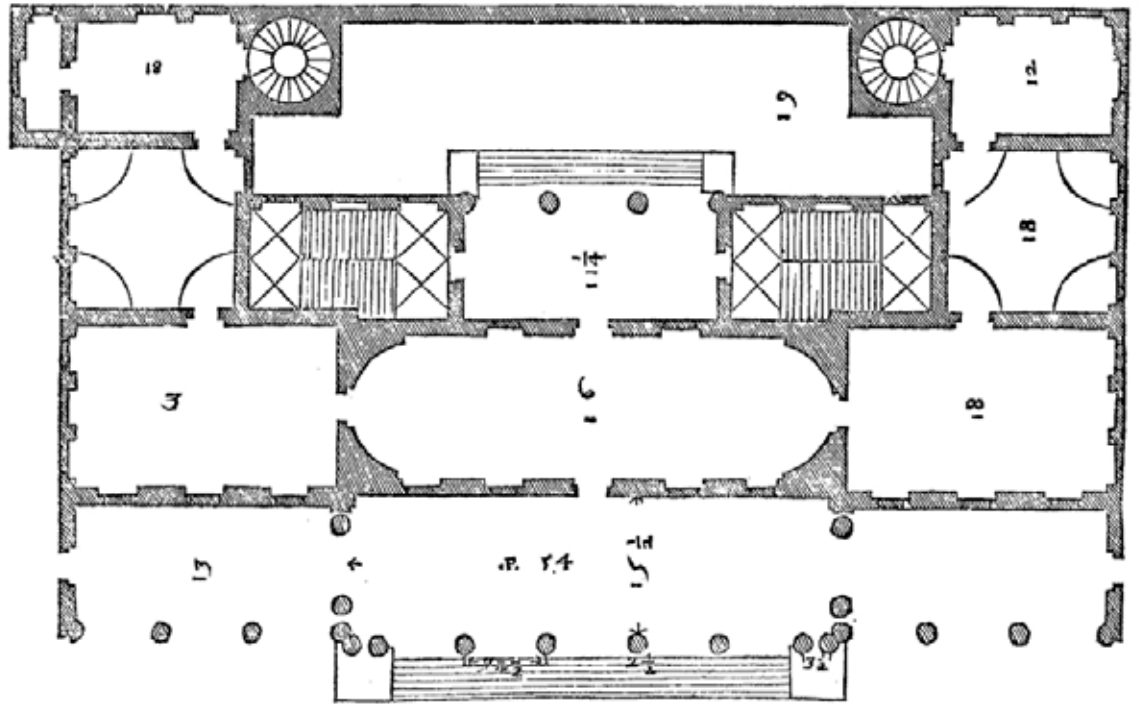


5.



6.

Palazzo Chiericati



IN VICENZA sopra la piazza, che uolgarmente si dice l'Isola; ha fabricato secondo la inuentione, che segue, il Conte Valerio Chiericato, cauallier & gentil'huomo honorato di quella città. Hà questa fabrica nella parte di sotto una loggia dauanti, che piglia tutta la facciata: il pauimento del primo ordines'alza da terra cinque piedi: il che è stato fatto sì per ponerui sotto le cantine, & altri luoghi appartenenti al commodo della casa, iquali non fariano riusciti se fossero stati fatti del tutto sotterra; percioche il fiume non è molto discosto; si ancho accioche gli ordini di sopra meglio godessero del bel sito dinanzi. Le stanze maggiori hanno i uolti loro alti secondo il primo modo dell'altezza de' uolti: le mediocri sono inuoltate à lunette; & hanno i uolti tanto alti quanto sono quelli delle maggiori. I camerini sono ancor essi in uolto, e sono amezati. Sono tutti questi uolti ornati di compartimenti di stucco eccellentissimi di mano di Messer Bartolameo Ridolfi Scultore Veronese; & di pitture di mano di Messer Domenico Rizzo, & di Messer Battista Venetiano, huomini singolari in queste profesioni. La sala è di sopra nel mezo della facciata: & occupa della loggia di sotto la parte di mezo. La sua altezza è fin sotto il tetto: e perche esce alquanto in fuori; ha sotto gli Angoli le colonne doppie, dall'una e l'altra parte di questa sala ui sono due loggie, cioè una per banda; le quali hanno i soffitti loro, ouer lacunari ornati di bellissimi quadri di pittura, e fanno bellissima uista. Il primo ordine della facciata è Dorico, & il secondo è Ionico.

Il Secondo Libro dell'Architettura
di Andrea Palladio

Palazzo Chiericati



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio	X		X
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X		X
	elementi di arredo urbano	X		X
	delimitazioni			
	alberature	X		X
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

12 - Teatro Olimpico



La costruzione del Teatro Olimpico compiva l'ispirazione umanistica di realizzare un teatro stabile ispirato alle grandi strutture teatrali dell'antichità classica. Lo spazio del teatro è composto da una cavea semiellittica inscritta in un rettangolo schiacciato, e da un imponente proscenio rettangolare di minore larghezza che la fronteggia, dai cui ingressi si dipartono a raggiera sette scene lineari prospettiche. Le scene in prospettiva sono realizzate in legno e stucco dipinti e sono opera dell'architetto Vincenzo Scamozzi.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4, 5
viste dal palazzo foto 6



1.



2.



3.



4.

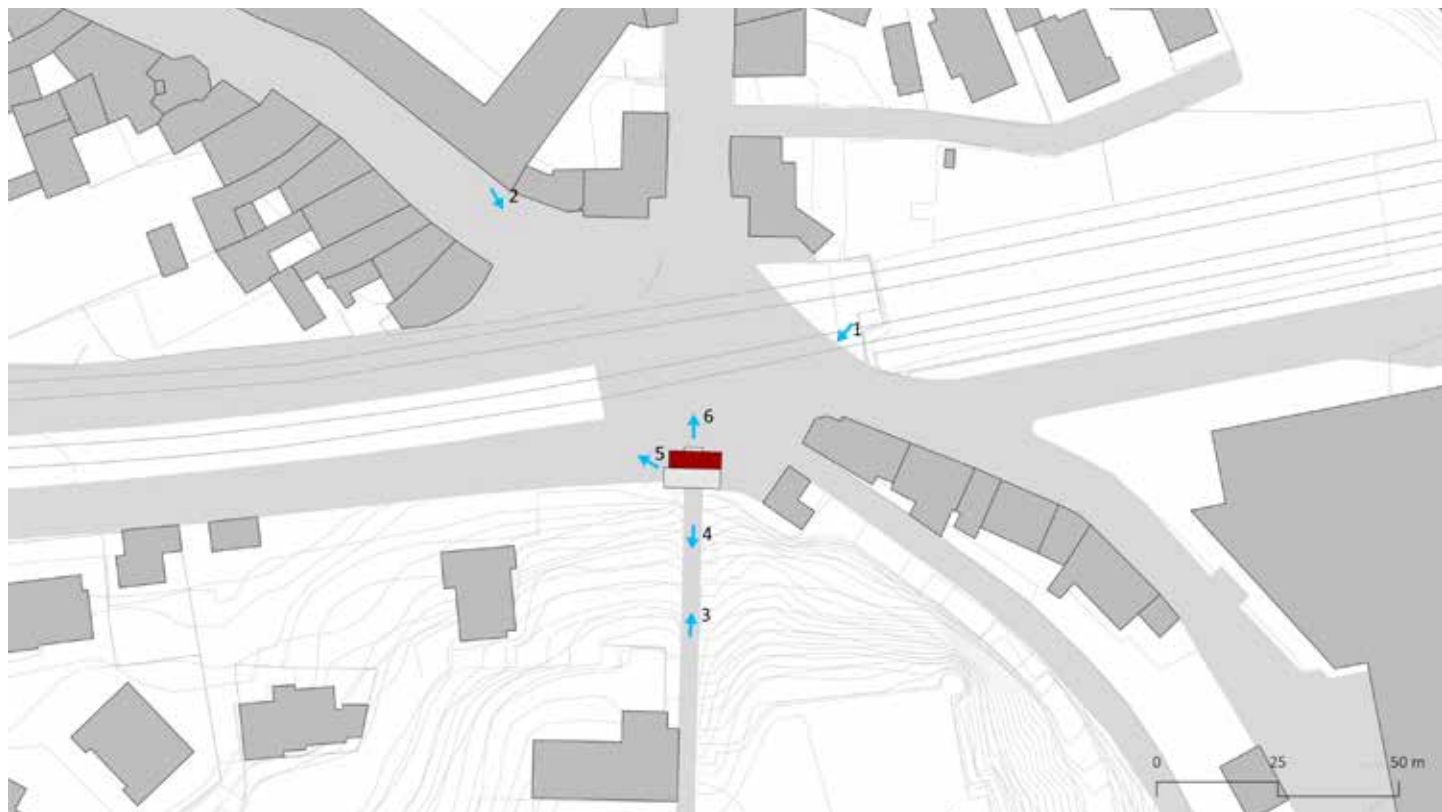


5.



6.

13 - Arco delle Scalette



L'arco fu costruito nel 1595 sulla base di un disegno che Palladio realizzò nel 1576 ed è testimone prezioso dell'attività dell'architetto quale allestitore di percorsi trionfali su precise reminescenze di romana classicità: infatti costituisce l'inizio di quella che fino al secolo XVIII era la principale via di accesso, tramite la lunga gradinata delle “scalette”, al frequentatissimo Santuario della Madonna di Monte Berico.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso l'arco foto 1, 2, 3

viste dall'arco foto 4, 5, 6



1.



2.



3.



4.

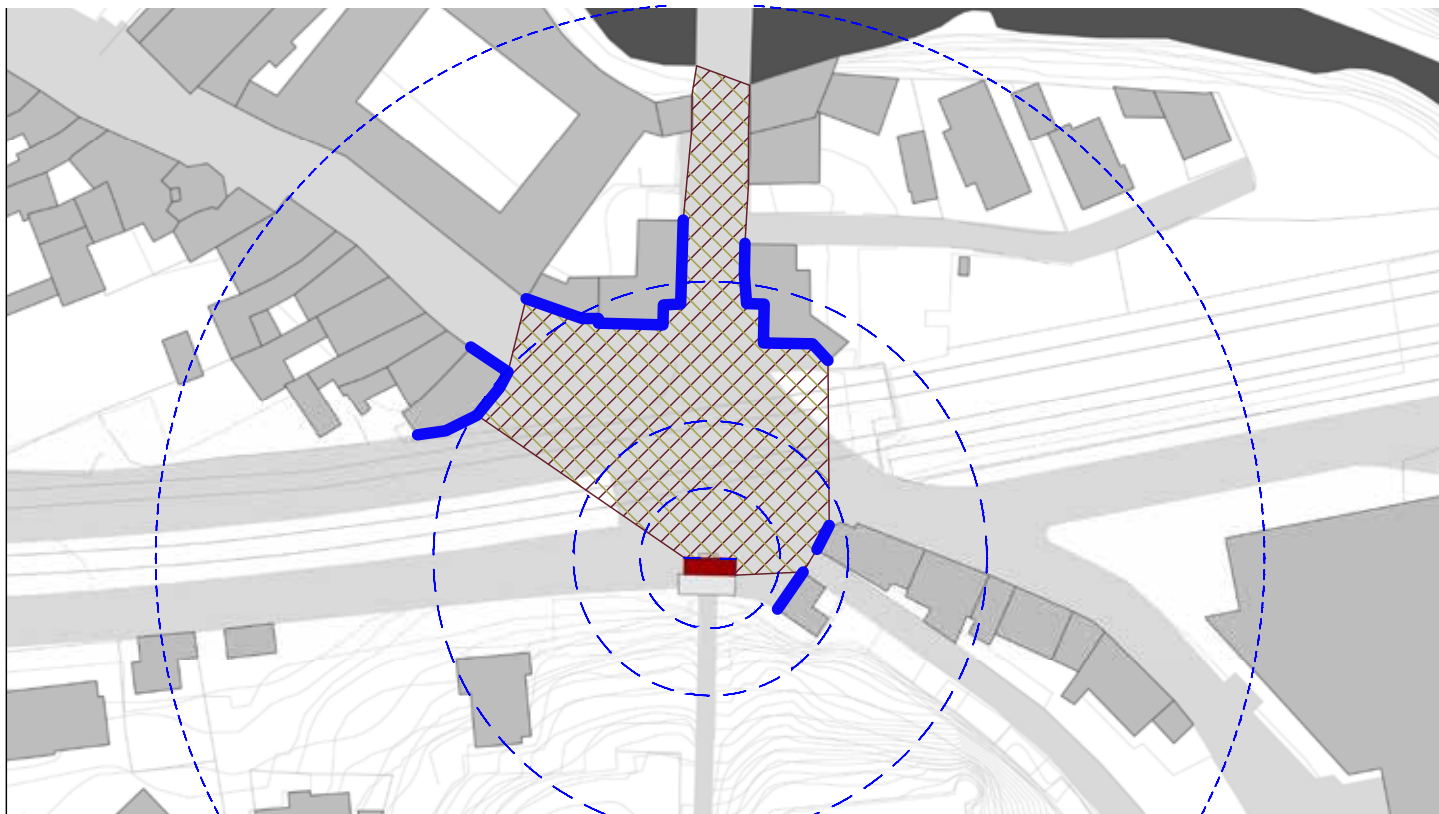


5.

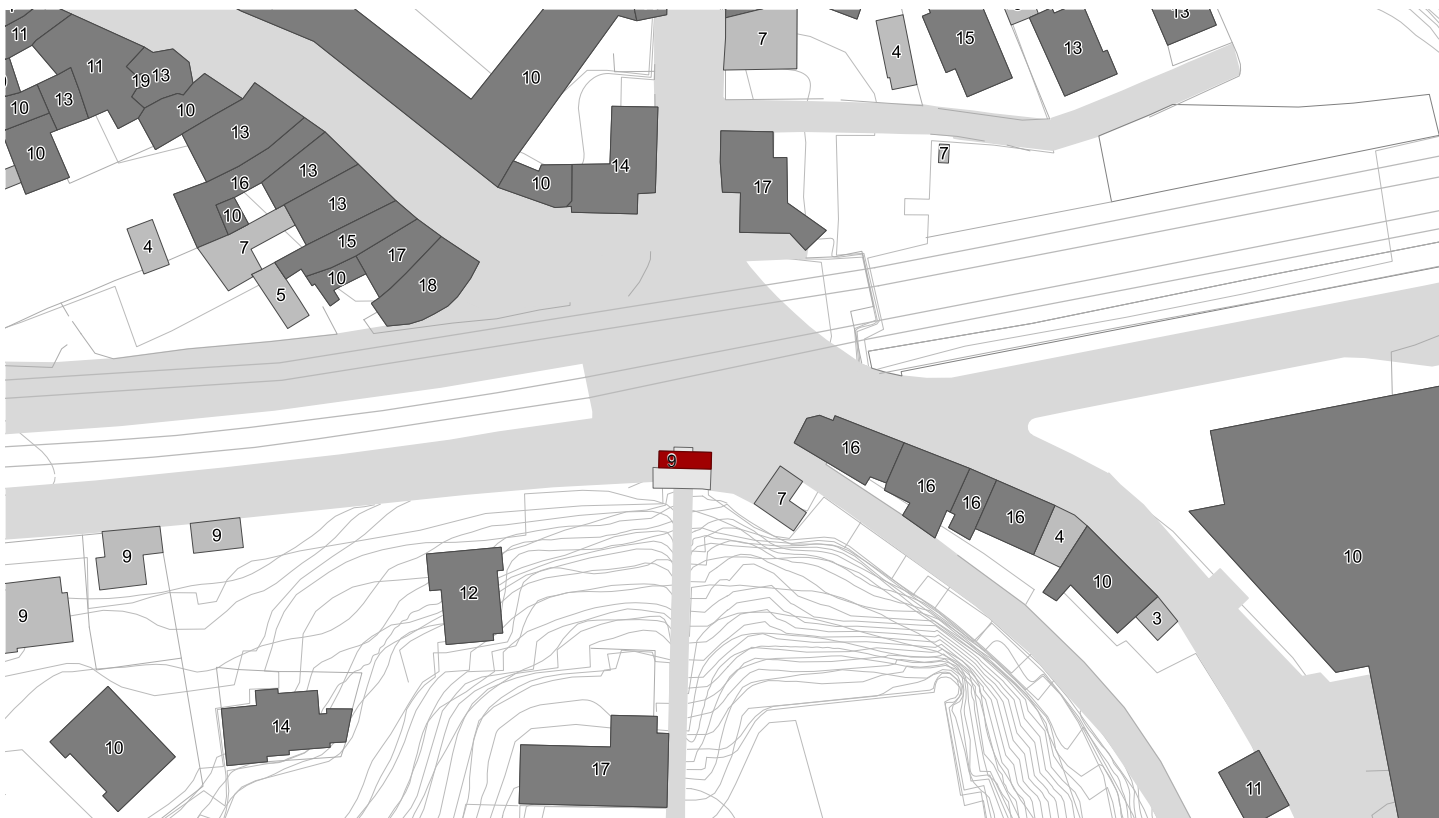


6.

Arco delle Scalette



Aree di visibilità e interscambiabilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio	X	X	
	sosta lungo strada			
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X		X
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature	X	X	
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti	X		X

14 - Casa da Monte Migliorini



I caratteri stilistici e compositivi della facciata presentano molte analogie con i disegni giovanili di Palladio. Si potrebbe trattare, dunque, di un'opera degli anni quaranta del Cinquecento quando l'architetto sperimentava il tema della serliana ed era fortemente influenzato dall'architettura bramantesca e raffaellesca a seguito del primo viaggio a Roma nel 1541.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3

viste dal palazzo foto 4, 5, 6



1.



2.



3.



4.

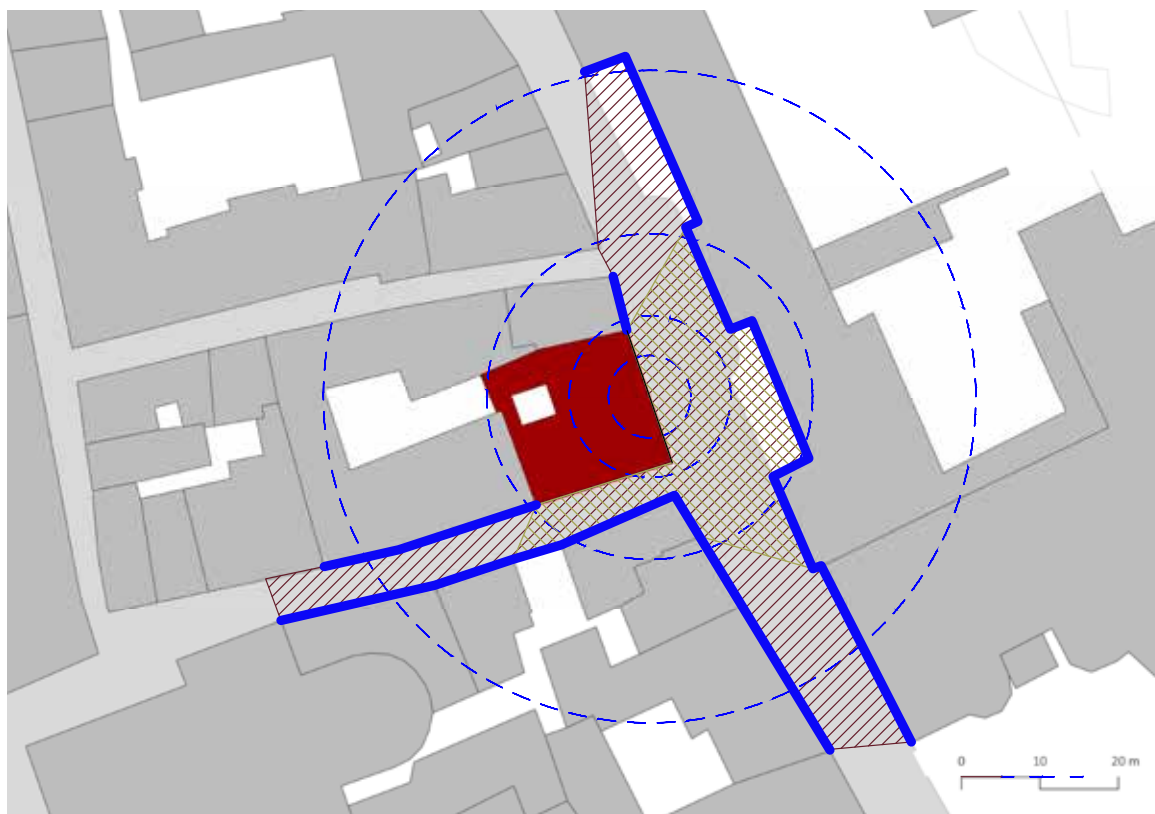


5.



6.

Casa da Monte Migliorini



Arece di visibilità e interscibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		X
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X	X	
	alberature	X	X	
	plateatici	X		X
	insegne			
	cassonetti			

15 - Palazzo da Schio



Il Palazzo è un interessante esempio di ristrutturazione in forme tipiche del classicismo palladiano su una fabbrica preesistente. L'impronta del palladio si può riconoscere non solo nei capitelli corinzi e nelle balaustre dei poggioli ma anche nell'impostazione generale, nella modulazione dei rapporti tra piano terra e primo, nella disposizione delle pietre delle bugne al piano terra e nella stesura della trabeazione.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 5

viste dal palazzo foto 3, 4



1.



2.



3.

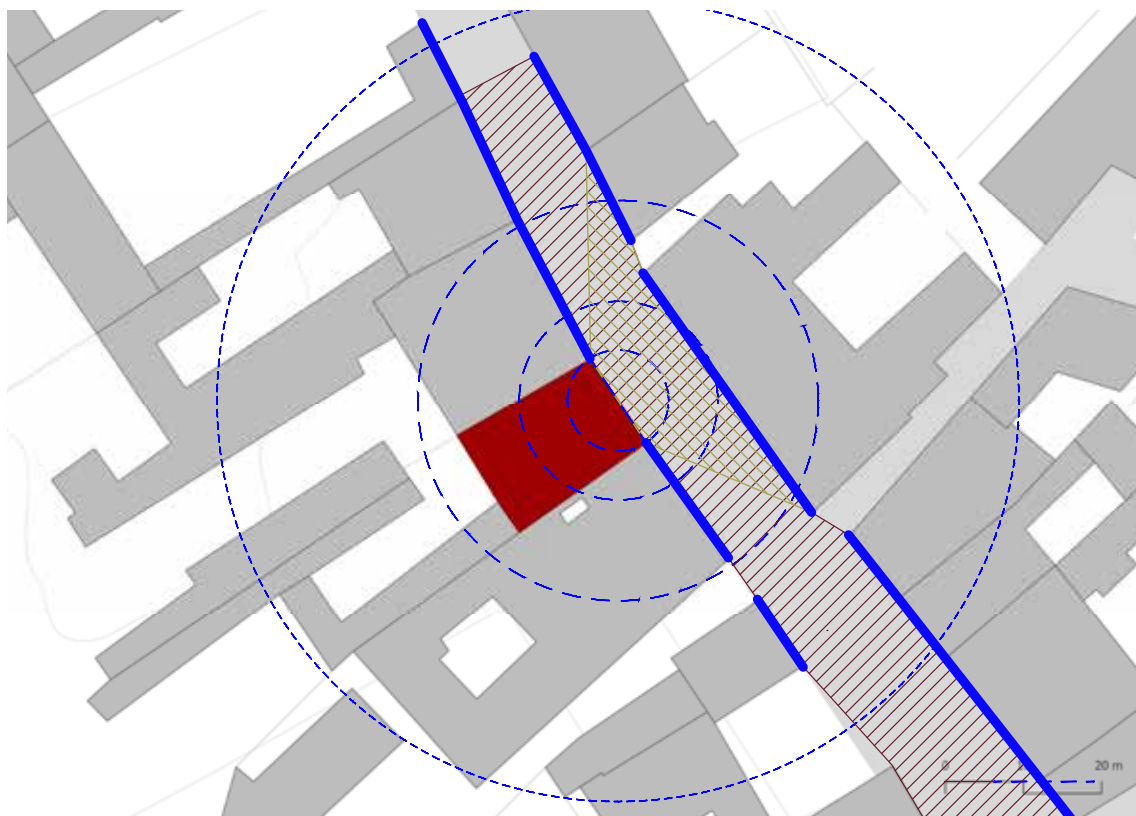


4.



5.

Palazzo da Schio



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		X
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X		X
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature	X	X	
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

16 - Casa Cogollo



È un edificio rinnovato sui modi tipici del classicismo cinquecentesco, inserito entro un contesto urbanistico preesistente senza soluzione di continuità. La facciata purissima, la parete tra le lesene corinzie, la gabbia e il plastico rilievo dei fusti, sono elementi facilmente riconducibili al linguaggio stilistico dell'ultima fase palladiana.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 5
viste dal palazzo foto 3, 4



1.



2.



3.



4.



5.

Casa Cogollo



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano	X		X
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

17 - Chiesa di S. Maria Nuova



È molto probabile che la chiesa sia frutto di un progetto palladiano redatto intorno al 1578 e realizzato dopo la morte dell'architetto. Rappresenta l'unica fabbrica religiosa, esclusa la cappella Valmarana, progettata da Andrea Palladio ed edificata a Vicenza.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3, 4
viste dal palazzo foto 5, 6



1.



2.



3.



4.

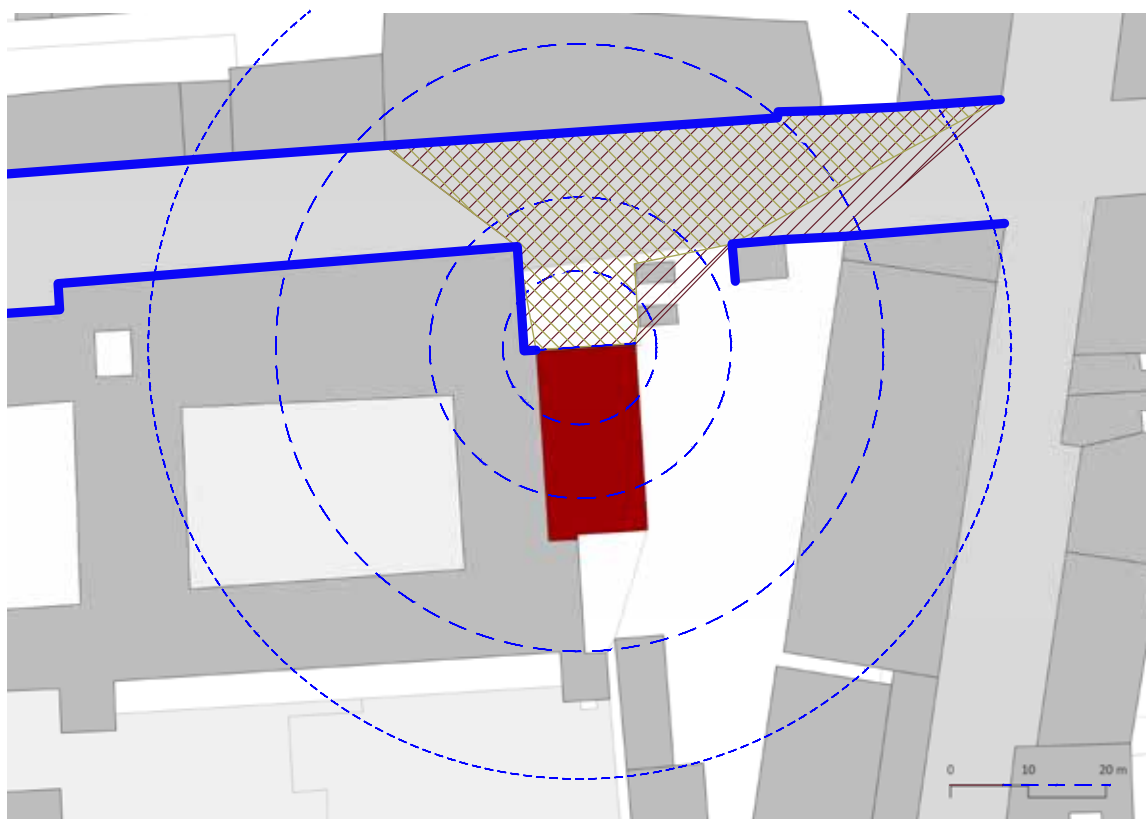


5.



6.

Chiesa di S. Maria Nuova



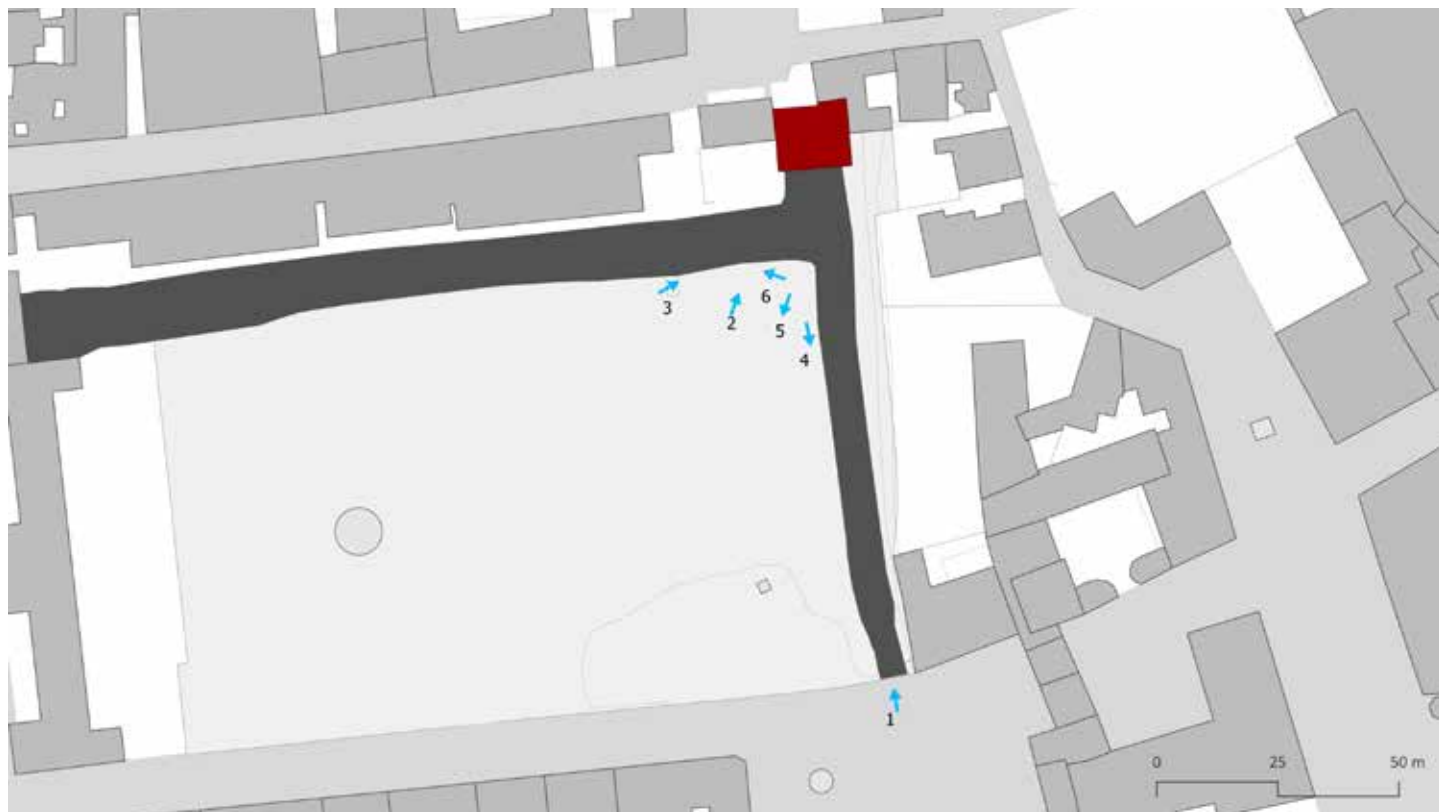
Aree di visibilità e interscambiabilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X	X	
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		X
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione	X		X
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X		X
	alberature			
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

18 - Loggia Valmarana



L'opera fu voluta da Leonardo Valmarana, il cui nome si legge nell'iscrizione sull'architrave della loggia, ed è situata all'interno del giardino Valmarana-Salvi. La loggetta testimonia il precoce influsso esercitato dal magistero palladiano sull'ambiente culturale di Vicenza.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1,2,3

viste dal palazzo foto 4,5,6



1.



2.



3.



4.

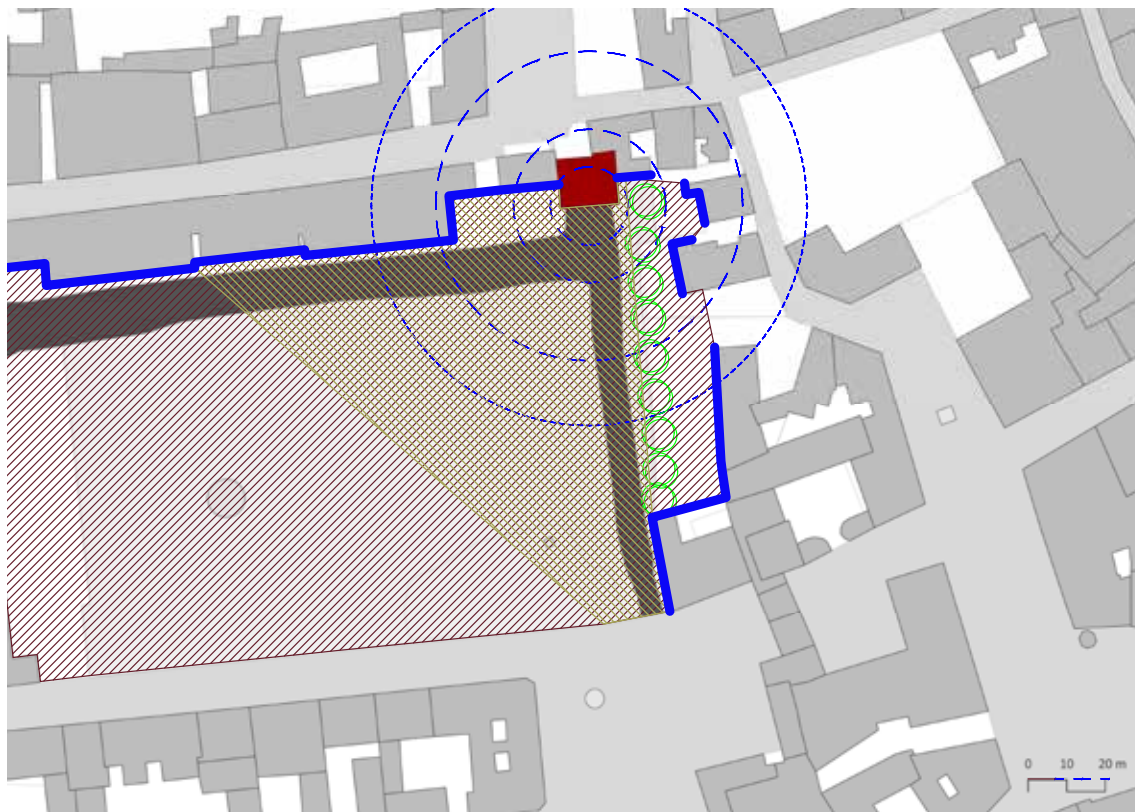


5.

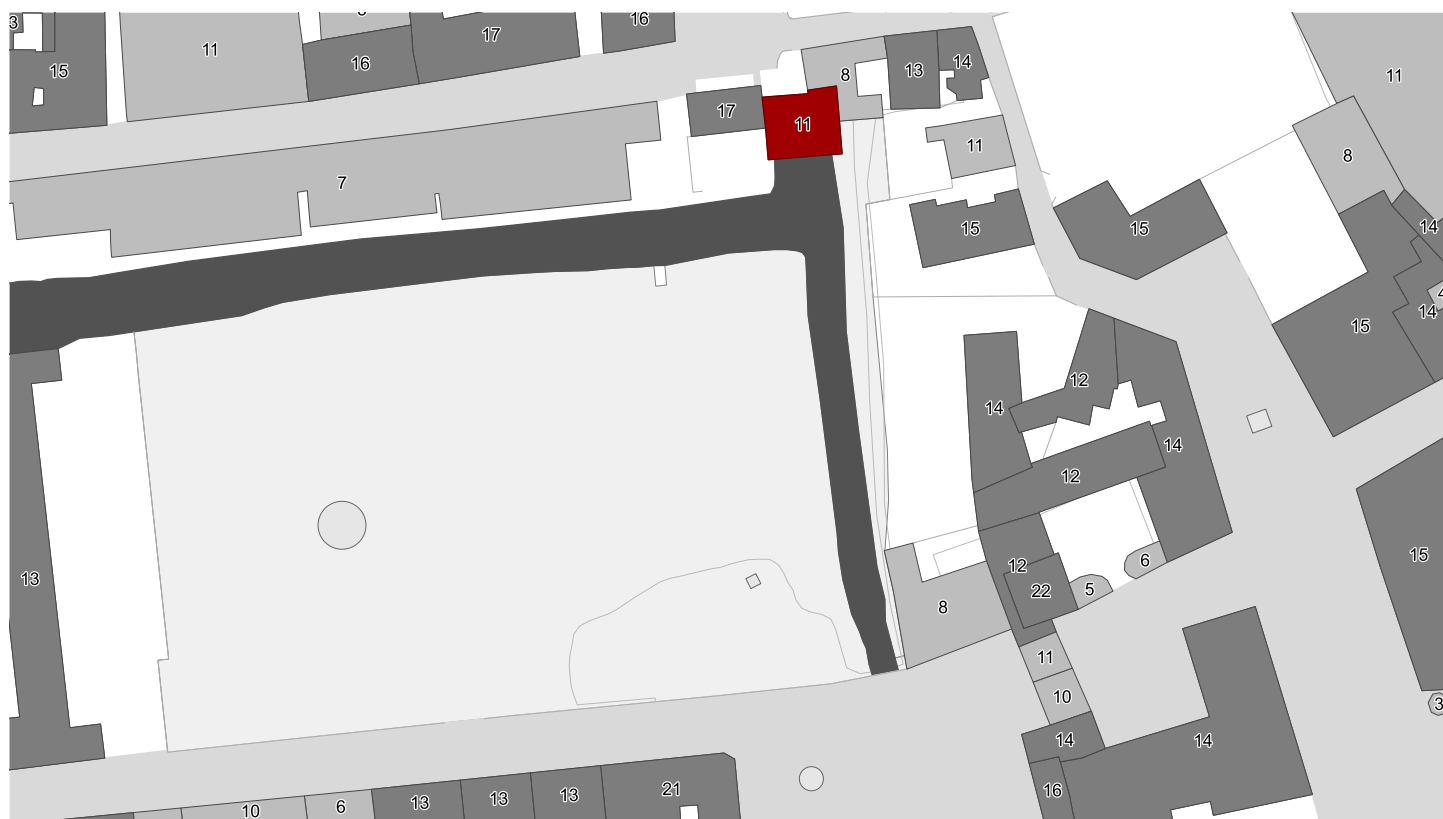


6.

Loggia Valmarana



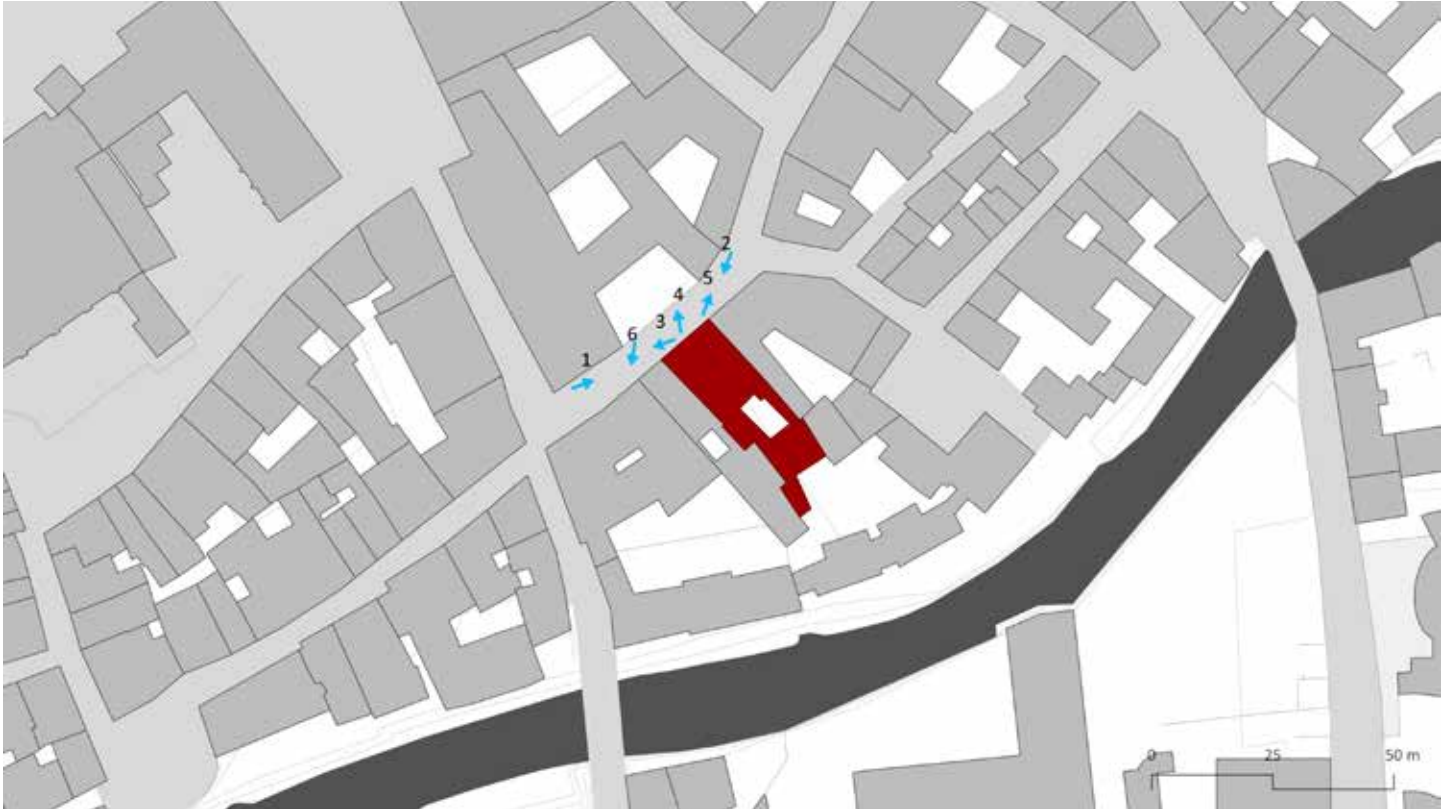
Aree di visibilità e interscambibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento	X		X
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni			
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X	X	
	alberature	X	X	
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

19 - Casa Garzadori Bortolan



Rappresenta, insieme a Palazzo Poiana, un esempio caratteristico delle soluzioni palladiane per i palazzi di città, impostate sul piano terra a bugnato e un soprastante ordine gigante che abbraccia primo e secondo piano.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 6
viste dal palazzo foto 3, 4, 5



1.



2.



3.



4.

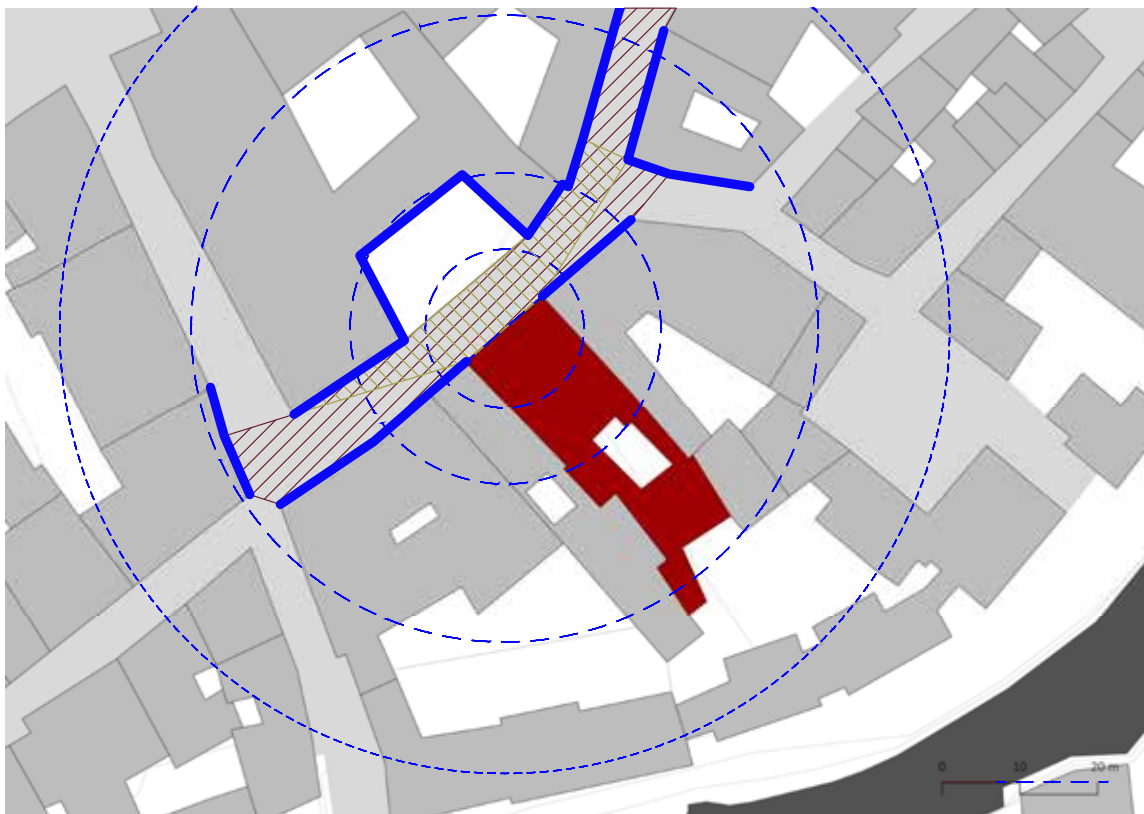


5.



6.

Casa Garzadori Bortolan



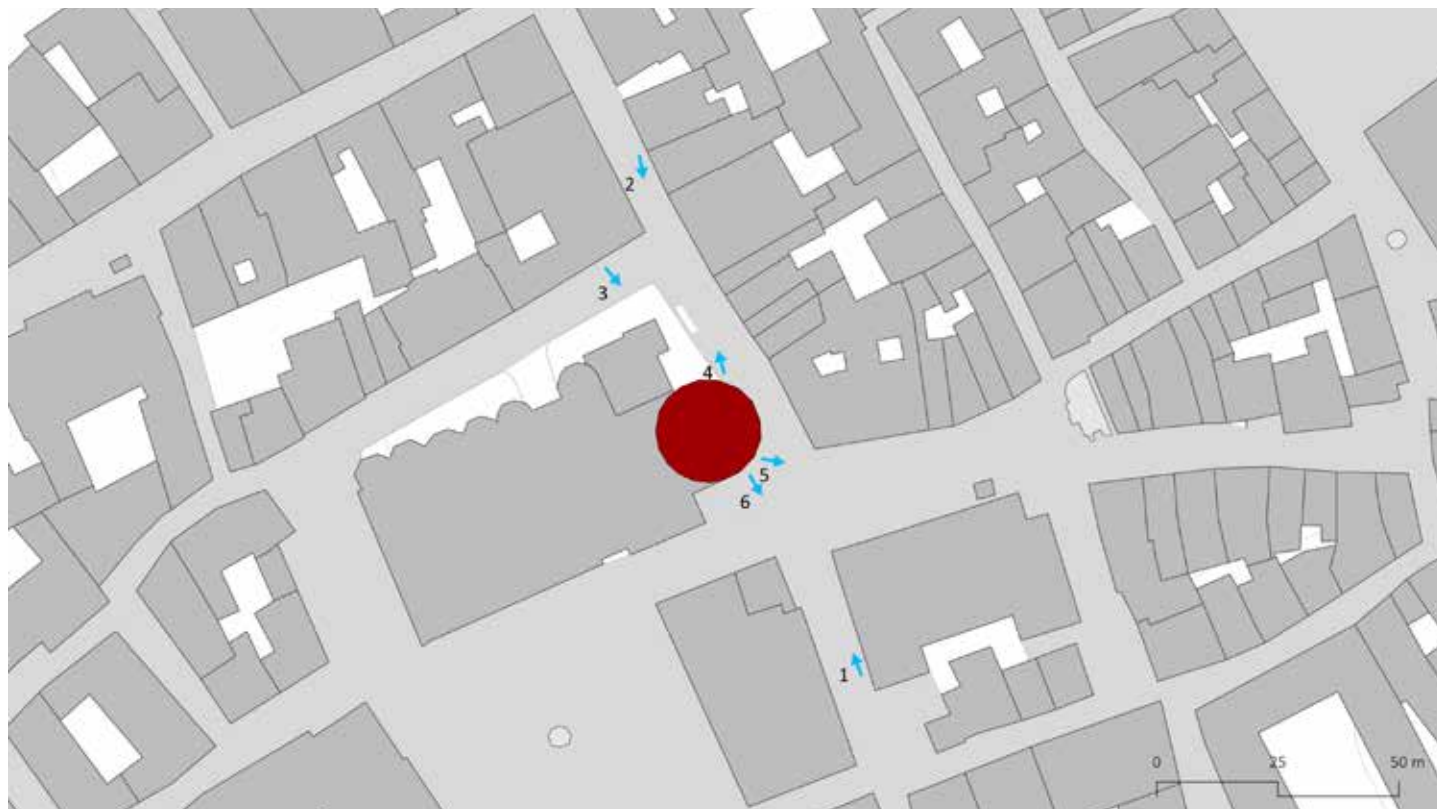
Aree di visibilità e interscambibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		X
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

20 - Cupola della Cattedrale



La cupola sovrasta l'abside della Cattedrale, è in muratura con l'estradosso, la lanterna e il capolino coperti da lastre di rame. La realizzazione si propone come concreta esemplificazione del modello ideale di cupola di concezione palladiana, ispirata alla cupola del Pantheon o a quella da lui immaginata per il tempio del divo Romolo.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1, 2, 3

viste dal palazzo foto 4, 5, 6



1.



2.



3.



4.



5.

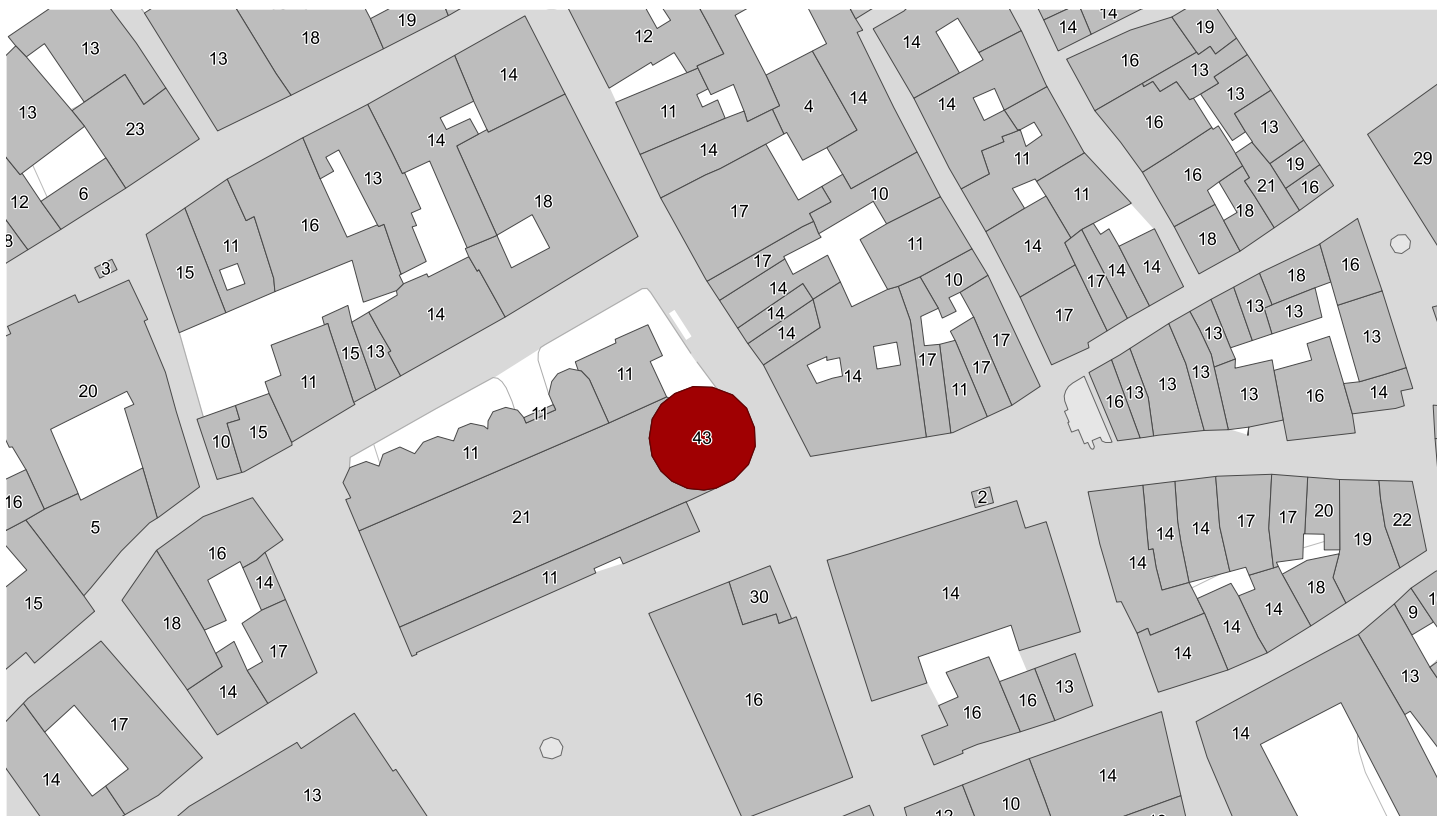


6.

Cupola della Cattedrale



Are di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica			
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X		X
	illuminazione			
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni			
	alberature			
	plateatici	X		X
	insegne			
	cassonetti			

21 - Porta Nord della Cattedrale



È costituita da un'intelaiatura a edicola inquadrata da lesene corinzie e coronata da trabeazione con iscrizione nel fregio, entro la quale si apre il vano architravato, con cornice retta da due modiglioni a voluta. Il portale e i capitelli sono in pietra di Vicenza, i pilastri in muratura.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1,2,3,4
viste dal palazzo foto 5,6



1.



2.



3.



4.



5.



6.

Porta Nord della Cattedrale



Aree di visibilità e interscambibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada	X		X
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici	X		X
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione	X	X	
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X	X	
	alberature			
	plateatici			
	insegne			
	cassonetti			

22 - Palazzo Capra



Si tratta di un palazzo a tre piani con semplice facciata senza intelaiatura di ordini. Il palazzo rappresenta, assieme a Palazzo da Monte, un esempio tipico di progettazioni giovanili palladiane nella fase iniziale di studi relativi al tema del palazzo di città.



sopra: Coni visivi

sotto: Vista aerea

pagina a fianco: viste verso il palazzo foto 1,2,3

viste dal palazzo foto 4,5,6



1.



2.



3.



4.

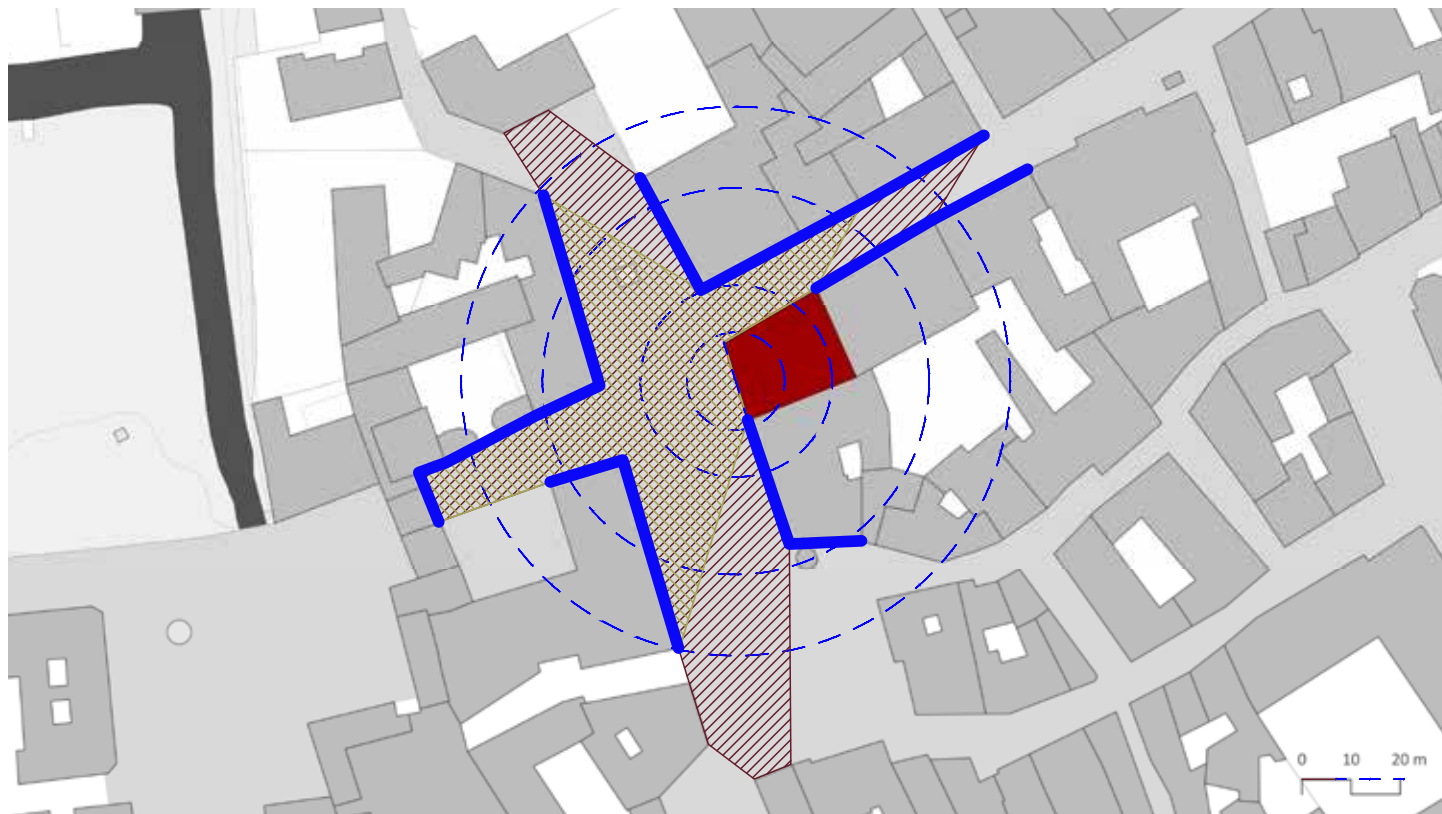


5.



6.

Palazzo Capra



Aree di visibilità e intervisibilità



Altezza dei fabbricati (da CTR): sono evidenziati con colore grigio scuro gli edifici più alti rispetto al bene tutelato.

ELEMENTI DEL CONTESTO				
		presenti	coerenti	non coerenti
SISTEMA DELLA SOSTA	parcheggio			
	sosta lungo strada			
	segnaletica	X	X	
ELEMENTI TECNOLOGICI	impianti di raffrescamento			
	impianti elettrici			
	antenne			
MATERIALI	pavimentazioni	X	X	
	illuminazione			
	elementi di arredo urbano			
	delimitazioni	X		X
	alberature			
	plateatici	X	X	
	insegne			
	cassonetti			

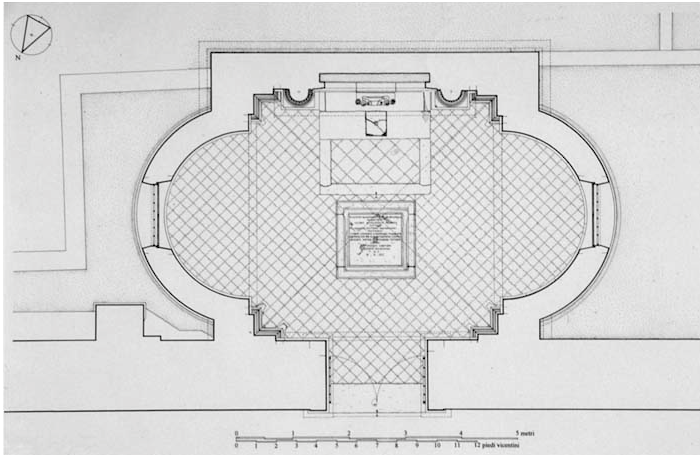
23 - Cappella Valmarana



La cappella venne progettata nel 1576 da Palladio per Antonio Valmarana, ispirata ai monumenti funerari romani, e presenta molte analogie con quelle della chiesa del Redentore a Venezia. L'impronta palladiana è evidente nell'articolazione dello spazio della cappella, dilatato dalle due absidi laterali secondo un'impostazione rigorosamente geometrica, e nell'eleganza dell'edicola con timpano triangolare, di notevole valore architettonico.



sopra: Coni visivi
sotto: Vista aerea



La foto degli interni della Cappella e la planimetria sono tratte dal web.



*Attributi e valori scenico-percettivi del sito Patrimonio Mondiale UNESCO
“La città di Vicenza e le ville del Palladio nel Veneto”
Allegato A - I palazzi di Palladio: analisi percettiva*

COMUNE DI VICENZA

Servizio attività culturali e museali

Ufficio UNESCO

dott. Mauro Passarin, dott. Grazia Rostello

GRUPPO DI LAVORO/CREDITS

Archistudio: Arch. Marisa Fantin, Arch. Irene Pangrazi, Dott. Martina Caretta

Arch. Ilaria Giatti

Sistema: Dott. Francesco Sbeti

TRADUZIONI ITALIANO-INGLESE / TRANSLATIONS ITALIAN-ENGLISH

Arch. Debra Werblud

Prof. Pamela Jean Santini